

CAPITOLATO TECNICO

**APPALTO QUADRIENNALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI
CIMITERIALI**

INDICE

CAPITOLO 1 –DESCRIZIONE DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

ART. 3 - IMPORTI DELLAPPALTO

ART. 4 – DISPOSIZIONI GENERALI, MODALITA' E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 – FORME DI AUTOCONTROLLO MINIME – CONTROLLO E VIGILANZA

ART. 6 – SUBAPPALTO

ART. 7 – REFERENTI DELL'APPALTATORE

CAPITOLO 2 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PAGAMENTI

ART. 8 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 9 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

ART. 10 – INVARIABILITA' DEI PREZZI, NUOVI PREZZI E VARIANTI

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

ART. 12 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DEL CONTRATTO

ART. 13 – PAGAMENTI IN ACCONTO, RITENUTE, SALDO

ART. 14 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITA'

ART. 15 – PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

CAPITOLO 3 - DANNI E ASSICURAZIONI

ART. 16 – DANNI ALLE OPERE, DANNI DI FORZA MAGGIORE

ART. 17 – DANNI A TERZI

CAPITOLO 4 - OBBLIGHI VARI DELL'APPALTATORE

ART. 18 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

ART. 19 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 20 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

ART. 21 – COSTI DELLA SICUREZZA

ART. 22 – CLAUSOLA SOCIALE

ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

ART.24 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 25 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ TERMINI E INTERESSI

ART. 26 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

ART. 27 - TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

ART. 28 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI - D.P.R. 16 APRILE 2013, N. 62

ART. 29 - FORMA CONTRATTUALE E SPESE

ART. 30 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 31 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

ART. 32 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

ART. 33 - COMPETENZA E CONTROVERSIE
ART. 34- RINVIO

CAPITOLO 1 –DESCRIZIONE DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO

1. Il presente appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Castelfranco Emilia, da effettuarsi mediante la fornitura di tutti i servizi e le prestazioni come specificate nel presente Capitolato d'appalto e documenti allegati.

2. I servizi e le prestazioni delegate all'Appaltatore sono le seguenti:

- A) operazioni cimiteriali (comprensivo di materiali)
- B) servizi di giardinaggio e manutenzione del verde
- C) servizi pulizia
- D) servizi custodia e vigilanza
- E) servizio gestione illuminazione votiva e urp, predisposizione contratti di concessione cimiteriale
- F) servizio di gestione degli impianti tecnologici e degli immobili cimiteriali.

Si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento di tutti i servizi, oggetto dell'appalto, anche nel caso di eventuali modifiche del numero dei cimiteri o di ampliamenti delle superfici dei cimiteri esistenti, realizzati nel corso della vigenza contrattuale. Per le voci contabilizzate a corpo (per esempio, pulizie) il corrispettivo può essere, in accordo fra le parti, rideterminato in proporzione alla variata consistenza patrimoniale.

La gestione deve rispondere a requisiti di qualità del servizio, con gli **obiettivi** di:

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti;
- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, delegati dal Comune all'Appaltatore, in modo efficace ed efficiente;
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità ed eventuali danni patrimoniali;
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia;
- vigilare affinché i comportamenti di quanti si recano nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli. L'Appaltatore conviene che le norme contenute nel presente Capitolato rappresentano le condizioni minime necessarie al raggiungimento degli obiettivi che costituiscono l'oggetto principale dei servizi cimiteriali. Pertanto, la sola osservanza delle norme elencate nei documenti contrattuali non esonera l'Appaltatore dal porre in atto tutte le attività necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi suddetti, né limita o riduce, comunque, la sua responsabilità.

3. I suddetti servizi saranno effettuati all'interno di tutti cimiteri del territorio del Comune di Castelfranco Emilia, nessuno escluso, in osservanza e nel rispetto delle indicazioni riportate nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara.

4. I cimiteri comunali sono in numero di nove, come meglio identificati nelle planimetrie allegate al presente capitolato:

Cimitero 1° del Capoluogo (Vecchio) situato a Castelfranco Emilia, via Circondaria Nord, 151/A;

Cimitero 2° del Capoluogo (Nuovo) situato a Castelfranco Emilia, via Degli Etruschi, 2 ;

Cimitero di Recovato situato a Recovato, frazione di Castelfranco Emilia, via Baracca, 4 ;

Cimitero di Riolo situato a Riolo, frazione di Castelfranco Emilia, via Savioli, 1 ;

Cimitero di Rastellino situato a Rastellino, frazione di Castelfranco Emilia, via Toti, 33 ;

Cimitero di Panzano situato a Panzano, frazione di Castelfranco Emilia, p.le S. Francesco;

Cimitero di Gaggio situato a Gaggio, frazione di Castelfranco Emilia, via Prati, 55;

Cimitero di Manzolino situato a Manzolino, frazione di Castelfranco Emilia, via Cimitero, 2 ;

Cimitero di Piumazzo situato a Piumazzo, frazione di Castelfranco Emilia, via Noce, 26;

5. Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute nel disciplinare di gara, negli articoli dell'Elenco Prezzi ed in quelli del presente Capitolato, tenendo conto inoltre di quanto previsto:

- in materia di igiene, sanità e sicurezza dalla vigente legislazione e regolamentazione in materia;
- negli accordi sindacali relativi al personale impiegato, anche se soci di Cooperative;
- nella normativa vigente applicabile.

6. Nell'appalto s'intendono, comunque, applicate tutte le norme stabilite dalla normativa vigente in materia ed, in particolare:

- legislazione in materia sanitaria;
- D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. del 10/9/1990, n.285 e successive modificazioni e integrazioni;
- L.R. Emilia-Romagna del 29/7/2004, n. 19 e relativo regolamento del 23/5/2006, n.4;
- D.P.R. del 16/4/2013 n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 29/05/2002, come successivamente modificato ed integrato.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto decorrerà dalla data di stipulazione del contratto, salvo che venga chiesta l'esecuzione anticipata ai sensi dell'articolo 32 commi 8 e 13 D. Lgs. 50/2016, ed avrà durata quadriennale.

2. Il Comune si riserva di stipulare un rinnovo per una sola volta per una durata massima di ulteriori anni 4 restando immutato il contenuto del contratto e/o di disporre una proroga per un periodo massimo di sei mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016.

3. Dal momento della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà essere immediatamente in grado di ricevere gli ordini di intervento e/o dalla richiesta di esecuzione anticipata di fornire le prestazioni pattuite nel tempo indicato negli ordini stessi.

ART. 3 - IMPORTI DELL'APPALTO

1. L'importo posto a base di gara, per l'intera durata dell'appalto, è pari ad **€ 908.000,00** (dicesi euro NOVECENOOTTOMILA/00) di cui **€ 5.200,00** (dicesi euro CINQUEMILADUECENTO/00) per oneri della sicurezza inclusi, oltre IVA, così come sotto riportato nel quadro economico annuale:

Servizi contabilizzati a misura

A) operazioni cimiteriali (comprensivo di materiali) € 87.000,00

TOTALE SERVIZI A MISURA € 87.000,00

Servizi contabilizzati a corpo

B) servizi di giardinaggio e manutenzione del verde € 33.000,00

C) servizi pulizia € 40.000,00

D) servizi custodia e vigilanza € 15.200,00

E) servizio gestione illuminazione votiva e urp predisposizione contratti di concessione cimiteriale € 42.000,00

F) servizio di gestione degli impianti tecnologici e degli immobili cimit. € 8.500,00

TOTALE SERVIZI A CORPO € 138.700,00

Costi sicurezza non soggetti a ribasso art. 26 D.lgs 81/08 (DUVRI) € 1.300,00

TOTALE ANNUO € 227.000,00

IMPORTO QUADRIENNALE € 908.000,00

Ai fini dell'art. 35 D. Lgs. 50/2016, il valore complessivo dell'appalto è stimato in euro 1.929.500,00 (euro 908.000,00 sul quadriennio di riferimento, oltre ad euro 113.500,00 per l' eventuale proroga di mesi 6 ed oltre euro 908.000,00 per l'eventuale rinnovo) al netto dell'IVA.

2. Il quadro economico in dettaglio è visibile nell'allegato "Allegato1 – Progetto".

L'appalto è stipulato nella forma del contratto aperto, che non impegna il Comune al raggiungimento dell'importo complessivo presunto di cui sopra. Entro il limite di spesa dell'importo presunto spetta, pertanto, alla Stazione Appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del proprio fabbisogno, il quantitativo delle prestazioni dovute.

Il corrispettivo è stato calcolato tenendo conto dei dati statistici delle operazioni cimiteriali effettuate negli ultimi anni. L'effettiva quantità delle prestazioni e il relativo corrispettivo sono legati a fattori non ponderabili (per esempio, andamento della mortalità).

L'appalto prevede prestazioni compensate a corpo, a misura, e a carico dell'Appaltatore, come di seguito specificato:

- **a misura:** si compensano le prestazioni secondo i prezzi unitari previsti e le quantità svolte;
- **a corpo:** si compensa la realizzazione completa dell'attività prevista;
- **a carico dell'Appaltatore:** oltre agli oneri specificatamente indicati come a suo carico, s'intende onere a carico dell'Appaltatore tutto ciò che è previsto nel Capitolato per svolgere il servizio conformemente agli standard qualitativi stabiliti.

Il Responsabile Unico del Procedimento può disporre l'esecuzione di prestazioni in aumento in diminuzione, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, agli stessi prezzi e condizioni pattuite nel contratto d'appalto, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere, se non il pagamento dei servizi prestati ai prezzi e alle condizioni pattuite.

ART. 4 – DISPOSIZIONI GENERALI, MODALITA' E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la completa gestione dei cimiteri comunali, nel rispetto delle vigenti normative in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato. Le attività comprese nell'appalto sono le seguenti:

- A) operazioni cimiteriali
- B) servizi di giardinaggio e manutenzione del verde
- C) servizi pulizia
- D) servizi custodia e vigilanza
- E) servizio gestione illuminazione votiva e urp, predisposizione contratti di concessione cimiteriale
- F) servizio di gestione degli impianti tecnologici e degli immobili cimiteriali

1. Ogni intervento previsto nell'ambito delle operazioni cimiteriali è richiesto direttamente dall'Ufficio preposto, mediante i vari ordini di seppellimento o di diverso intervento.

2. L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione esatta, puntuale ed a regola d'arte dei servizi oggetto del presente capitolato e l'adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal relativo contratto. In particolare:

A) Relativamente alle operazioni cimiteriali:

Il servizio dovrà essere espletato con la maggior accuratezza e diligenza possibile, in conformità agli orari prestabiliti dalla Stazione Appaltante e secondo le caratteristiche descritte nell' Elenco Prezzi.

A1) CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

A1.a) Tumulazioni in tombe a forno comprendente i seguenti oneri:

- Accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella cappella per la funzione religiosa;
- Apertura del loculo, se necessaria;
- Tumulazione del feretro all'interno del loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni a norma di legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Stuccatura ed intonacatura del muro;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;

- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;

A1.b) Inumazione comprende i seguenti oneri:

- Accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, con eventuale sosta nella chiesa per la funzione religiosa;
- Escavazione della fossa con mezzi meccanici di dimensioni idonee fino ad una lunghezza massima di ml. 2,20 ed una larghezza di ml. 0,80 fino ad una profondità massima di ml. 2,00 e comunque di dimensioni mai inferiori a quanto previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria o dal competente Ufficio Sanitario;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla D.L.;
- Pulizia della zona circostante e dei carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, al fine di eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa, tramite rabbocchi di terriccio (privo di inerti e materiale di risulta) fornito dalla ditta aggiudicataria;

A1.c) Traslazione feretri all'interno del cimitero comprende i seguenti oneri :

- Apertura delle tombe a forno mediante demolizione del muro sia del loculo in cui verrà prelevato il feretro sia di quello in cui il feretro verrà tumulato;
- Pulizia della tomba con prodotti disinfettanti idonei, forniti a cura e spese dalla ditta aggiudicataria;
- Operazione di ripristino/rivestimento della cassa (inclusa la fornitura del relativo involucro) nel caso in cui si riscontrasse la non perfetta tenuta della stessa;
- Trasporto del feretro fino al luogo di tumulazione;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni a norma di legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;
- Raccolta dei rifiuti da estumulazione (in caso di necessità) così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e conferimento negli appositi cassoni ubicati nel retro dei Cimiteri Comunali. La fornitura dei sacchi, la manodopera necessaria per l'imballaggio dei rifiuti cimiteriali nonché la collocazione degli stessi all'interno del contenitore di cui sopra sono a carico della Ditta aggiudicataria

A1.d) Traslazione cassetine/urne cinerarie all'interno del cimitero comprende i seguenti oneri

:

- Apertura delle tombe a forno o delle cellette mediante demolizione del muro sia del loculo/celletta in cui verrà prelevata la cassetina/urna sia di quello in cui la cassetina/urna verrà tumulata;
- Pulizia della tomba/celletta con prodotti disinfettanti idonei, forniti a cura e spese dalla ditta aggiudicataria;
- Trasporto della cassetina/urna fino al luogo di tumulazione;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni a norma di legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;

- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;

A1.e) Traslazione feretri in altri Comuni comprende i seguenti oneri :

- Apertura delle tombe a forno mediante demolizione del muro nel loculo in cui sarà prelevato il feretro;
- Pulizia della tomba con prodotti disinfettanti idonei, forniti a cura e spese dalla ditta aggiudicataria;
- Operazione di ripristino/rivestimento della cassa (inclusa la fornitura del relativo involucro) nel caso in cui si riscontrasse la non perfetta tenuta della stessa;
- Trasporto del feretro solo fino all'uscita del cimitero;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;
- Raccolta dei rifiuti da estumulazione (in caso di necessità: assi e resti delle casse, ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e conferimento negli appositi cassoni ubicati nel retro del Cimitero Comunale. La fornitura dei sacchi, la manodopera necessaria per l'imballaggio dei rifiuti cimiteriali nonché la collocazione degli stessi all'interno del contenitore di cui sopra sono a carico della Ditta aggiudicataria

A1.f) Tumulazioni tombe trasversali comprendente i seguenti oneri

- Accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, con eventuale sosta nella chiesa per la funzione religiosa;
- Tumulazione del feretro all'interno del loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni a norma di legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Stuccatura ed intonacatura del muro;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;

A1.g) Estumulazione con Raccolta Resti mortali in cassetta di zinco comprendente i seguenti oneri

- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Apertura tomba a forno;
- Pulizia della tomba con prodotti disinfettanti idonei, forniti a cura e spese dalla ditta aggiudicataria;
- Estrazione della cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei Resti mortali, che saranno depositati in apposita cassetta di zinco (fornita a parte) o altro materiale a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti o dall'Amministrazione Comunale;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;
- Raccolta dei rifiuti da estumulazione, così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e conferimento negli appositi cassoni ubicati nel retro del Cimitero Comunale. La fornitura dei sacchi, la manodopera necessaria per l'imballaggio dei rifiuti cimiteriali nonché la collocazione degli stessi all'interno del contenitore di cui sopra sono a carico della Ditta aggiudicataria

A1.h) Esumazione per raccolta Resti Mortali comprendente i seguenti oneri

- Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei Resti Mortali che saranno depositati in apposita cassetta di zinco (fornita a parte) o altro materiale a seconda della successiva collocazione indicata dai parenti o dall'Amministrazione Comunale;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito dell'ambito del cimitero;
- Pulizia della zona circostante e dei carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, al fine di eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa, tramite rabbocchi di terriccio (privo di inerti e materiale di risulta) fornito dalla ditta aggiudicataria
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;
- Raccolta dei rifiuti da estumulazione, così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e conferimento negli appositi cassoni ubicati nel retro del Cimitero Comunale. La fornitura dei sacchi, la manodopera necessaria per l'imballaggio dei rifiuti cimiteriali nonché la collocazione degli stessi all'interno del contenitore di cui sopra sono a carico della Ditta aggiudicataria

A1.i) Inumazione defunti non mineralizzati a seguito di estumulazioni ed esumazioni (con fornitura di cassa di cartone e rete di contenimento) comprendente i seguenti oneri:

- Trasporto del feretro al luogo di inumazione
- Escavazione della fossa con mezzi meccanici di dimensioni idonee fino ad una lunghezza massima di ml. 2,20 ed una larghezza di ml. 0,80 fino ad una profondità massima di ml. 2,00 e comunque di dimensioni mai inferiori a quanto previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria o dal competente Ufficio Sanitario;
- Deposizione del defunto all'interno della cassa di cartone biodegradabile e rete di contenimento (forniti dalla ditta aggiudicataria);
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla D.L.;
- Pulizia della zona circostante e dei carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, al fine di eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa, tramite rabbocchi di terriccio (privo di inerti e materiale di risulta) fornito dalla ditta aggiudicataria

A1.l) Estumulazione con Raccolta Resti mortali non mineralizzati in nuova cassa di legno e zinco comprendente i seguenti oneri

- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Apertura tomba a forno
- Estrazione della cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei Resti mortali mummificati, che saranno depositati in una nuova cassa di legno e zinco;
- Pulizia della tomba/celletta con prodotti disinfettanti idonei, forniti a cura e spese dalla ditta aggiudicataria;
- Tumulazione nello stesso loculo di provenienza o in altro loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni a norma di legge;
- Stuccatura ed intonacatura del muro;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;

- Raccolta dei rifiuti da estumulazione così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e conferimento negli appositi cassoni ubicati nel retro del Cimitero Comunale. La fornitura dei sacchi, la manodopera necessaria per l'imballaggio dei rifiuti cimiteriali nonché la collocazione degli stessi all'interno del contenitore di cui sopra sono a carico della Ditta aggiudicataria

A1.m) Cremazione Resti mortali non mineralizzati (a seguito di operazioni di estumulazione o esumazione di cui sopra) comprendente i seguenti oneri

- Fornitura di bara in cartone con lenzuolino barriera;
- Trasporto al forno crematorio e successivo viaggio per il ritiro delle ceneri;
- Cremazione resti mortali (inconsunti) comprensiva di fornitura urna cineraria e targhetta con dati identificativi;

A1.n) Tumulazione in cellette per Resti Mortali/Urne cinerarie, comprendente i seguenti oneri

- Immissione dei resti o delle urne cinerarie nella celletta, con eventuale apertura;
- Chiusura con muro di mattoni a norma di Legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Stuccatura ed intonacatura del muro;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;

A1.o) Tumulazione in tombe a forno per Resti Mortali/Urne cinerarie, comprendente i seguenti oneri

- Immissione dei resti o delle urne cinerarie nella tomba a forno con eventuale apertura
- Chiusura con muro di mattoni a norma di Legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Stuccatura ed intonacatura del muro;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;

A1.p) Risanamento loculi, comprendente i seguenti oneri

- Costruzione di eventuali impalcature;
- Apertura tomba a forno
- Estrazione della cassa ed inserimento del feretro in apposita cassa di zinco;
- Ripristino delle condizioni igieniche del loculo utilizzato mediante pulizia e disinfezione con apposite soluzioni e latte di calce;
- Reinserimento del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni a norma di legge o altra tipologia di chiusura approvata preventivamente dalla stazione appaltante;
- Stuccatura ed intonacatura del muro;
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Pulizia della zona circostante e dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'operazione;
- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc...) così come definiti dall'art. 2, lettera f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;
- Raccolta dei rifiuti da estumulazione (in caso di necessità: assi e resti delle casse, ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e

conferimento negli appositi cassoni ubicati nel retro del Cimitero Comunale. La fornitura dei sacchi, la manodopera necessaria per l'imballaggio dei rifiuti cimiteriali nonché la collocazione degli stessi all'interno del contenitore di cui sopra sono a carico della Ditta aggiudicataria.

b) il personale dovrà essere dotato di idonei cartellini di riconoscimento e non dovrà creare, in alcun modo, pericolo o disagio per l'utenza;

c) l'Appaltatore dovrà operare sempre in collaborazione col personale referente della Stazione Appaltante;

d) il servizio dovrà essere svolto in conformità alla normativa vigente in materia, anche se non citata nel presente documento;

e) il servizio, per ognuna delle sue operazioni, è da intendersi quale **servizio pubblico essenziale** e, quindi, dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno comprese le giornate di sabato, domenica e altre festività, nessuna esclusa, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante. In caso di scioperi generali o di categoria, l'Appaltatore è tenuto a darne formale preavviso nei tempi di legge e a rispettare le norme inerenti i servizi essenziali di pubblica utilità;

f) l'Appaltatore dovrà eseguire tutte le operazioni previste nei documenti contrattuali e non dovrà sussistere alcun tipo di rapporto economico tra l'Appaltatore e l'utenza;

g) l'Appaltatore dovrà garantire una reperibilità minima di 10 ore nell'arco giornaliero, assicurando la presenza di personale negli orari di apertura al pubblico dei cimiteri. L'orario di apertura in tutti i cimiteri è il seguente:

- Periodo estivo (dall'ultima domenica di marzo all'ultima domenica di ottobre)

Apertura ore 8.00 – chiusura ore 18,30

- Periodo invernale (dall'ultima domenica di ottobre esclusa all'ultima domenica di marzo esclusa)

Apertura ore 8.00 – chiusura ore 16,00.

Qualora la Stazione Appaltante apportasse modifiche agli orari di apertura, che non alterino di oltre un'ora il tempo complessivo di apertura per ciascun cimitero, nulla sarà dovuto all'Appaltatore che dovrà adattare ai nuovi orari la propria organizzazione del personale;

h) l'Appaltatore dovrà altresì garantire la reperibilità tramite cellulare 24 ore al giorno per tutta la durata dell'appalto;

i) le operazioni di sepoltura (inumazioni e tumulazioni) dovranno svolgersi nel rispetto della tempistica e delle modalità stabilite dal Comune di Castelfranco Emilia;

j) le segnalazioni e le richieste del Direttore dell'Esecuzione e/o di un suo delegato, del personale del servizio polizia mortuaria e/o da ogni altro servizio a ciò delegato relative alla precedente lettera i) saranno impegnative per l'Appaltatore. In caso di contestazioni verranno applicate le penali previste;

k) in caso di abbandono o sospensione del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al presente capitolato, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dello stesso con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni allo stesso applicabili, incluso l'eventuale risarcimento dei danni, e salvo quanto disposto in merito dagli articoli successivi del presente Capitolato e dallo Schema contrattuale;

l) l'Appaltatore è tenuto a dare alla Stazione appaltante immediata comunicazione, telefonica e tramite fax, ogni qualvolta si verifichi un incidente nell'esercizio del servizio, anche in assenza di danno;

m) l'Appaltatore non potrà svolgere attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e/o dei servizi funebri e/o della vendita di manufatti e/o degli accessori cimiteriali nel territorio comunale;

n) l'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dovrà dare tempestiva comunicazione dell'avvenuto ritrovamento di qualunque oggetto e consegnarlo al Direttore dell'esecuzione o suo delegato;

o) l'Appaltatore dovrà disporre di tutte le macchine e le attrezzature necessarie ed adeguate all'espletamento del servizio, fatto salvo quanto espressamente previsto dal presente capitolato.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire copia del certificato di conformità CE e della scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e dei macchinari che impiegherà.

L'impiego delle attrezzature e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso e le dimensioni degli spazi esistenti. Tali attrezzature e macchine dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre, dovranno essere dotate di tutti gli accorgimenti e gli accessori atti a proteggere e a salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 27-1-2010 n. 17.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 9-4-2008 n. 81;

p) l'Appaltatore sarà responsabile della custodia dei prodotti, delle macchine e delle attrezzature tecniche. La Stazione Appaltante non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature;

q) a tutte le attrezzature e a tutte le macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

B) Relativamente al servizio di servizi di **giardinaggio e manutenzione del verde:**

L'Appaltatore deve provvedere al giardinaggio e manutenzione del verde presente all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi e nelle aree adiacenti al muro di cinta esterno dei cimiteri, previa richiesta di autorizzazione, in caso di area privata, a propria cura e spese.

Tale attività è diretta a garantire la cura e il decoro degli spazi verdi cimiteriali.

La manutenzione del verde comprende le seguenti operazioni:

- verifica periodica stato manutentivo del verde;
- sfalcio;
- potatura;
- abbattimenti/reintegri/nuove piantumazioni;
- interventi accessori di manutenzione.

Verifica periodica stato manutentivo del verde

L'Appaltatore deve procedere, secondo la periodicità indicata nell'allegato "Allegato 2.3 - Periodicità Manutenzione Verde" del presente Capitolato e/o a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, alle verifiche dello stato manutentivo del verde, predisponendo una relazione dettagliata, da trasmettere al Committente. In particolare, l'Appaltatore deve segnalare la necessità di procedere a interventi di abbattimento, ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini, manutenzione (per esempio, posa di tutori), nuove piantumazioni o altri interventi necessari a seguito

di malattie delle essenze arboree, eventi atmosferici (per esempio, vento, neve, fulmini), etc. L'Appaltatore deve, altresì, proporre al Committente la necessità di procedere all'implementazione o variazione del verde esistente (alberi, arbusti e siepi).

Sfalcio

L'Appaltatore deve provvedere allo sfalcio dell'erba di tutte le superfici cimiteriali, delle aree di pertinenza e parcheggi, con la periodicità prevista nell'allegato "Allegato 2.3 - Periodicità Manutenzione Verde" del presente Capitolato e, comunque, ogniqualvolta l'altezza dell'erba superi cm. 10 (dieci), l'appaltatore dovrà garantire inoltre un'altezza di sfalcio minima di cm 3 (tre). Le operazioni di sfalcio devono essere svolte con l'ausilio di mezzi meccanici o/e a mano dove necessario. L'erba sfalciata deve essere rimossa, quanto prima, dalle aree interessate. Gli oneri di smaltimento dei prodotti dello sfalcio sono a carico dell'appaltatore.

Potatura

L'Appaltatore deve procedere, con la periodicità e secondo le indicazioni previste nell'allegato "Allegato 2.3 - Periodicità Manutenzione Verde" del presente Capitolato, alla potatura di siepi, arbusti, alberature e, comunque, tempestivamente, in caso di rami secchi.

La potatura deve essere effettuata in modo tale che il risultato finale sia gradevole anche da un punto di vista estetico, in particolare per le siepi. Le potature devono essere eseguite a regola d'arte e devono porre rimedio a danni derivanti da maltempo o atti di vandalismo. La potatura delle siepi deve essere effettuata in modo da eliminare parti ammalorate, rami secchi ed estirpare piante infestanti e rampicanti.

La potatura delle alberature deve essere effettuata in modo da eliminare rami secchi, polloni epicormici e polloni basali.

I residui di potatura e sagomatura siepi devono essere rimossi, quanto prima, dalle aree interessate. Gli oneri di smaltimento dei prodotti delle potature sono a carico dell'appaltatore.

Abbattimenti/reintegri/nuove piantumazioni

L'Appaltatore deve procedere, ove necessario, all'abbattimento di alberature, arbusti e siepi ammalorati, incidentati e irrecuperabili, con demolizione e rimozione completa dell'apparato radicale. L'Appaltatore deve procedere alla sistemazione del sito, interessato dall'operazione di abbattimento, con idoneo riporto di materiale e compattamento della terra, provvedendo, ove possibile, al reintegro delle essenze arboree abbattute.

I residui delle operazioni di abbattimento devono essere rimossi quanto prima dalle aree interessate e conferiti nei punti raccolta. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'appaltatore.

L'Appaltatore, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, provvede all'effettuazione di nuove piantumazioni di essenze arboree, arbustive o siepi, da compensare a misura.

Resta a carico dell'Appaltatore la messa a dimora della pianta.

Interventi accessori di manutenzione

L'Appaltatore deve procedere, secondo necessità, a interventi di riqualificazione del verde quali:

- ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini;
- fornitura e posa in opera di nuovi tutori lignei alle alberature esistenti;
- sostituzione di tutori rotti o non più idonei;
- sistemazione dei tutori esistenti con materiali specifici per legature di alberature;
- esecuzione di altri interventi necessari alla manutenzione delle piante.

Resta a carico dell'Appaltatore la raccolta, la movimentazione, il trasporto, su idonei mezzi, a discarica autorizzata (compreso onere della discarica), di tutti i residui derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde.

L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma di tutte le operazioni di manutenzione del verde. Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere, tempestivamente, comunicata al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di apportare modifiche al cronoprogramma trasmesso dall'Appaltatore, in base a esigenze specifiche.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti (diserbanti, concimi, antiparassitari, etc.) e del materiale di consumo (tutori, rastrelli, etc.).

L'Appaltatore deve utilizzare macchinari e attrezzature conformi alla normativa vigente (Direttiva Macchine, marcatura CE, etc.)

L'Appaltatore deve utilizzare prodotti conformi alle normative vigenti, autorizzati dagli organi e autorità competenti, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, che devono essere sottoposti all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni prodotto utilizzato deve essere corredato di scheda tecnica di sicurezza, a disposizione del Committente, degli utenti e delle autorità competenti.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di manutenzione del verde con le attività di pulizia e le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

Si precisa che i dati, specificati negli elaborati di gara, ed, in particolare, nel Computo Metrico, relativi alle metrature delle superfici e dello sviluppo delle siepi sono indicativi. Qualora si evidenziassero differenze rispetto allo stato reale nei limiti di un 20% rispetto a quanto indicato, si specifica che ciò non costituisce oggetto di maggiore corresponsione economica nei confronti dell'Appaltatore del servizio.

C) Relativamente al servizio di **pulizia dei cimiteri**:

Il servizio di pulizia deve essere effettuato in tutti i cimiteri comunali, secondo i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato, con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi i luoghi, le strutture, le aree di pertinenza e i parcheggi.

Le operazioni di pulizie riguardano:

- uffici del Cimitero denominato Cimitero Nuovo;
- locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, deposito salme;
- servizi igienici;
- bacheche e punti informativi;
- locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi;
- lavandini, fontane, griglie, zanelle e caditoie (interno ed esterno) per la raccolta acque meteoriche;
- percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe;
- cancelli, ringhiere, parapetti;
- viali, piazzole, superfici pavimentate;
- gallerie, portici, logge, terrazze;
- ascensori e montacarichi;
- aree di pertinenza, di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili;
- parcheggi esterni

Le attività di pulizia devono essere eseguite con macchinari e attrezzature idonee e/o a mano per le superfici difficilmente raggiungibili.

Il servizio di pulizia comprende le seguenti attività:

- a) **svuotamento** dei cestini e contenitori per la raccolta dei rifiuti, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza e nei parcheggi, con sostituzione dei sacchetti di plastica e conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta;
- b) **raccolta** dei fiori appassiti e accessori (per esempio, corone e nastri) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta;
- c) **spazzatura** di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, terra battuta, pietra, cotto, etc.), coperte e scoperte, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi, uffici, locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze, etc.;
- d) **rastrellatura, aspirazione, raccolta** (con rastrelli e aspiratori soffiatori portatili) di rifiuti, foglie caduche, aghi di pino, etc. in tutte le superfici, percorsi in ghiaio e a verde (per esempio, campi inumazione, giardini e aiuole) dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi e conferimento nei punti raccolta;
- e) **lavaggio** di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, pietra, cotto, etc.) coperte e scoperte all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi, uffici, locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze;
- f) **sanificazione, igienizzazione** di spogliatoi e servizi igienici (ad uso degli addetti e aperti al pubblico), compresi pavimenti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.;
- g) **rifornimento materiali di consumo nei servizi igienici** (per esempio, carta igienica, salviette, sapone liquido, scopino);
- h) **sanificazione, igienizzazione** di strutture di servizio (deposito salme, compresi pavimenti, pareti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.);
- i) **lavaggio, sanificazione, igienizzazione** di lavandini e fontane presenti all'interno dei cimiteri;

- j) pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione** delle aree di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili;
- k) pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione** di ascensori e montacarichi;
- l) spolveratura e lavaggio** di porte, infissi e relativi davanzali;
- m) spolveratura e deragnatura** di pareti, soffitti, volte, travi, velette, rampe di scale, apparecchi luminosi, cancelli, ringhiere, parapetti, etc.
- n) lavaggio** di cancelli, ringhiere, parapetti;
- o) pulitura** di bacheche e punti informativi, compresa rimozione/sostituzione di avvisi e manifesti deteriorati o superati;
- p) pulitura** di tombe monumentali e militari;
- q) eliminazione degli escrementi** di volatili (compreso guano di piccioni) e disinfezione di tutti i luoghi e superfici interessate;
- r) derattizzazione e disinfestazione** (da vespe, calabroni, zanzare, etc.);
- s) pulizia di gronde e pluviali;**
- t) spalatura di neve** e spargimento di apposito prodotto antigelo;
- u) pulizia** di zanelle, caditoie di raccolta delle acque meteoriche, griglie dei punti di approvvigionamento acqua, etc.;
- v) estirpazione e asportazione di erbe, muschi, licheni** ove necessario.

Le attività di pulizia devono essere svolte con cadenza giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nell'allegato "Elaborato 2.4 - Periodicità Pulizie" del presente Capitolato.

L'Appaltatore, per le pulizie previste con periodicità settimanale, mensile, trimestrale, semestrale e annuale, deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma, per i controlli e le verifiche del caso.

L'Appaltatore deve procedere a pulizie generali e straordinarie, in occasione della commemorazione dei defunti, delle festività di Natale e di Pasqua, comprendenti le attività di cui alle lettere: c), d), e), f), g), h), i) j), k), l), m), n), o), p),q), r), u), v). L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma delle pulizie generali e straordinarie.

Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere, tempestivamente, comunicata al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di apportare modifiche al cronoprogramma trasmesso dall'Appaltatore, in base a esigenze specifiche.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di pulizia, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti per le pulizie, del materiale di consumo (per esempio, stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi) e del materiale di rifornimento di tutti i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette etc.)

L'Appaltatore deve utilizzare, per le pulizie, macchinari, attrezzature e prodotti (detergenti, sanificanti, disinfettanti) conformi alle normative vigenti (Direttiva Macchine, marcatura CE, etc.).

Ogni prodotto per la pulizia utilizzato deve essere corredato di scheda tecnica di sicurezza, a disposizione del Committente, degli utenti e delle autorità competenti.

È fatto divieto, per la pulizia dei pavimenti, utilizzare cere o prodotti che rendono le superfici sdruciolevoli.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di pulizia con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi. L'Appaltatore deve fornire, per ogni singolo cimitero, il kit per le pulizie a uso degli utenti (composto da: annaffiatoio, carrello, secchio, scopa, straccio, cassetta raccolta rifiuti) e provvedere al reintegro e/o sostituzione periodica del materiale mancante o usurato.

D) Relativamente al servizio di **servizi custodia e vigilanza:**

L'Appaltatore ha la responsabilità della custodia dei cimiteri. A tal fine, deve organizzare il servizio in modo da assicurare le seguenti attività:

- accettazione e registrazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito;
- tenuta Registri Cimiteriali;
- presidio presso il cimitero di Nuovo di Castelfranco Emilia (o altro luogo messo a disposizione dalla committenza) e sorveglianza negli altri cimiteri comunali;
- reperibilità;
- apertura e chiusura dei cimiteri;
- custodia dei beni.

Accettazione e registrazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito

L'Appaltatore deve ricevere tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri comunali sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale, purché vi sia la documentazione necessaria.

I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna, registrati e conservati presso gli uffici mezzi a disposizione dal Committente. L'Appaltatore deve provvedere, tempestivamente, alla registrazione, sugli appositi registri cimiteriali, di ogni salma/resti/cadaveri in ingresso, uscita, transito, in modo tale da assicurare la rintracciabilità, in qualsiasi momento, della salma/resti.

L'Appaltatore deve garantire, per le salme/resti/cadaveri in transito, la custodia, in condizioni di sicurezza, provvedendo alla registrazione dettagliata di tutti i dati relativi (dati anagrafici del defunto, data e ora di arrivo/partenza, etc.).

Tenuta Registri Cimiteriali

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla tenuta dei Registri Cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90 e s.m.i. Per la tenuta dei Registri Cimiteriali. Nei Registri Cimiteriali l'Appaltatore deve annotare, tempestivamente, tutte le operazioni cimiteriali (salme in ingresso, in uscita, transito esumazioni/estumulazioni, etc.). L'Appaltatore deve, altresì, aggiornare i Registri con l'annotazione di tutte le variazioni intervenute. I Registri Cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. In ogni caso, è fatto obbligo all'Appaltatore consegnare, al 31 dicembre di ogni anno, i Registri Cimiteriali su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.

L'appaltatore è altresì tenuto a provvedere alla registrazione dei cadaveri in ingresso ed in uscita. Tale attività è onere dell'Appaltatore e il compenso è compreso nella gestione archivio dati.

Presidio e sorveglianza presso i cimiteri comunali

L'Appaltatore deve garantire un presidio, presso un Cimitero del Capoluogo, con la presenza di almeno un caposquadra, che copra l'intero orario di apertura dei cimiteri (compresi domenica e festivi). Il presidio ha funzioni di custodia e sorveglianza su tutta l'area cimiteriale. In particolare, il caposquadra deve:

- rilevare, segnalare ed eventualmente intervenire, in caso di atti vandalici, furti, pericoli di vario genere, situazioni che pregiudicano il decoro dei luoghi;
- assicurare l'accesso ai mezzi autorizzati (per esempio, disabili e imprese);
- dare informazioni all'utenza;
- provvedere all'accettazione delle salme/cadaveri, anche in transito e alla gestione delle emergenze.

L'Appaltatore deve organizzare un servizio di sorveglianza in tutti gli altri cimiteri comunali, suddivisi per aree, che assicuri la presenza, stabile e costante, di almeno un operatore, con funzioni di

custodia e sorveglianza (ovvero, rilevare, segnalare ed eventualmente intervenire, in caso di atti vandalici, furti, pericoli di vario genere, situazioni che pregiudicano il decoro dei luoghi, richieste degli utenti etc.). Il servizio di sorveglianza in tutti gli altri cimiteri si attua attraverso periodici ma costanti controlli, secondo le necessità riscontrate e in base ad un programma quindicinale da comunicare al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere modifiche al programma suddetto, in base alle esigenze riscontrate.

Ogni quindici giorni, il caposquadra deve trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento il resoconto inerente all'attività di sorveglianza svolta nell'area assegnata. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di modificare la tempistica per la trasmissione del resoconto suddetto, in base alle esigenze riscontrate.

Il caposquadra deve coadiuvare il Responsabile nella programmazione delle attività, anche in funzione alle specifiche esigenze del gruppo di cimiteri a lui assegnati.

Reperibilità

L'Appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità, per tutto l'anno, 24 ore su 24, per tutti i cimiteri del Comune di Castelfranco Emilia. Il reperibile deve recarsi sul posto entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata e deve essere in grado risolvere le criticità e/o le problematiche presenti, in modo autonomo e con poteri decisionali.

Apertura e chiusura dei cimiteri

L'Appaltatore deve garantire l'apertura/chiusura dei cimiteri, secondo gli orari previsti.

Alcuni cimiteri del Comune di Castelfranco Emilia sono dotati di un sistema automatizzato di apertura/chiusura.

Spetta all'Appaltatore garantire l'apertura/chiusura di tutti i cancelli. In caso di malfunzionamento del sistema automatizzato, l'Appaltatore deve intervenire garantendo, in ogni caso, l'apertura/chiusura dei cancelli.

L'Appaltatore deve, altresì, provvedere a programmare, periodicamente (per esempio, cambio orario invernale/estivo, ora solare/legale, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento), l'orologio del sistema automatizzato di ogni singolo cancello.

Custodia dei beni

Spetta all'Appaltatore la custodia, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, dei beni oggetto dell'appalto, con le responsabilità connesse (civili e penali), soprattutto in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti. In particolare, l'Appaltatore è responsabile dei danni a cose e persone derivanti dai beni in custodia.

L'Appaltatore ha il compito di garantire il decoro dei cimiteri comunali. In particolare, deve provvedere a mantenere in buono stato funzionale i campi di sepoltura, i vialetti, i camminamenti, i servizi igienici, l'illuminazione votiva, gli impianti (acqua, energia elettrica), il verde, le pertinenze, l'attrezzatura etc., assicurando, altresì, la pulizia dei luoghi. L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare i cimiteri, al fine di prevenire atti di vandalismo (per esempio, danneggiamenti ai manufatti, al verde, scritte sui muri) e comportamenti indecorosi.

Nel caso di presenza di persone che adottino un comportamento indecoroso, è compito dell'Appaltatore allontanarle e, se del caso, chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Spetta all'Appaltatore risolvere in modo immediato situazioni che possono arrecare danno e/o offesa alla dignità dei luoghi.

Nel caso di atti vandalici, l'Appaltatore deve denunciare i fatti all'Autorità preposta e presentare, tempestivamente, una relazione dettagliata sull'accaduto al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore deve verificare lo stato di manutenzione delle sepolture private, secondo le modalità previste dal Capitolato e nel rispetto della modulistica fornita dal Committente.

Qualora l'Appaltatore ravvisi la presenza di sepolture/manufatti privati in condizioni indecorose, deve presentare, tempestivamente, una relazione tecnica, dettagliata e documentata, al Responsabile Unico del Procedimento e, nel contempo, rintracciare e avvisare i familiari/aventi titolo a cui spetta intervenire per ripristinare il decoro dei luoghi

L'Appaltatore deve segnalare, periodicamente (almeno una volta l'anno), al Responsabile Unico del Procedimento, le sepolture private che, a seguito di idonee e approfondite verifiche, risultino in stato di abbandono, al fine di attivare la procedura per l'eventuale dichiarazione di decadenza della concessione cimiteriale.

Spetta all'Appaltatore controllare che le imprese esterne (per esempio, marmisti, imprese funebri, fiorai) operino, all'interno dei cimiteri, nel rispetto del Regolamento Comunale e delle disposizioni impartite dal Committente, al fine di garantire il decoro e la dignità dei luoghi.

In particolare, l'Appaltatore deve verificare:

che all'interno dei cimiteri operino, esclusivamente, ditte accreditate, secondo il sistema di accreditamento e nel rispetto delle procedure previste dal Committente;

che i manufatti (lapidi, monumenti, etc.) siano conformi alle prescrizioni del Regolamento Comunale e alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento (resta a carico dell'Appaltatore gestire la procedura, per modificare, rimuovere o sostituire i manufatti non conformi);

che tutte le imprese provvedano a sgomberare l'area d'intervento dai materiali di risulta e dall'attrezzatura utilizzata, in modo tale da assicurare sempre la pulizia e l'ordine dei luoghi;

che sia sempre garantita la sicurezza dell'area d'intervento agli utenti.

E) Relativamente al servizio di **servizio gestione illuminazione votiva e urp, predisposizione contratti di concessione cimiteriale:**

Gestione della tariffazione delle lampade votive con emissione dei ruoli e consuntivazione, mantenendo il comune la titolarità del servizio e delle entrate previste. Nel dettaglio sono ricomprese le seguenti attività:

- Ricevimento pubblico telefonate o allo sportello per nuove convenzioni, segnalazioni guasti, disdette, cambi intestatario verifica pagamenti;
- Verifica e preparazione comunicazioni per necrofori;
- Preparazione ruoli almeno una volta all'anno (controllo variazioni residenze e decessi, inserimento nel programma di gestione nuove convenzioni e disdette e variazioni intestatario);
- Stampa ruoli;
- Stampa dei bollettini di pagamento e invio degli stessi all'ente;
- Registrazione sul programma dei pagamenti effettuati dagli utenti.
- Tenuta contabilità e rendicontazione alla ragioneria.
- Comunicazione all'ente degli insoluti relativi ad ogni emissione.

L'appaltatore dovrà disporre di un software per la gestione cimiteriale che consenta la registrazione di tutte le operazioni cimiteriali che saranno effettuate nel corso di svolgimento dell'appalto (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni etc.), nonché la gestione amministrativa delle attività afferenti i contratti di concessione loculo e di illuminazione votiva.

In particolare l'applicativo informatico dovrà:

- essere alimentato, a cura dell'aggiudicatario, con i dati riferiti ad ogni intestatario di contratto che verranno forniti dalla stazione appaltante, entro un mese dalla consegna dei dati da parte di quest'ultima;
- aggiornare in tempo reale la banca dati creatasi;
- gestire l'emissione semestrale/annuale dei bollettini di pagamento del canone, come concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice;

- comunicare all'Amministrazione i riferimenti per l'emissione delle lettere di sollecito, in base agli esiti di riscossione caricati sul gestionale.
- al termine dell'affidamento, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'amministrazione la banca dati formata mantenendo in uso all'Amministrazione il software utilizzato.
- resteranno in capo all'Amministrazione aggiudicatrice il servizio/costo di postalizzazione dei bollettini e delle lettere di sollecito.

All'amministrazione aggiudicatrice dovrà essere consentito l'accesso al software, in modalità di consultazione.

L'Appaltatore deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso il Cimitero di Castelfranco Emilia o altro locale messo a disposizione dalla Committenza un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), con personale adeguatamente formato, in grado di fornire, anche telefonicamente, informazioni, complete ed esaurienti, sull'attività svolta, sulle tariffe applicate, sulle modalità e procedure per le concessioni, etc. la cui attività di seguito descritta, indicata in maniera non esaustiva, è ricondotta a:

- riceve (telefonicamente, per fax, per e-mail) i reclami e le segnalazioni di intervento (per esempio, guasti lampade votive, mancanza di ghiaia, sprofondamento di tumuli);
- provvede alle registrazioni nell'apposito programma informatizzato (indicando nome, cognome e recapito dell'utente, localizzazione della sepoltura, tipologia di problema, data della segnalazione) per la successiva programmazione ed esecuzione dell'intervento.
- effettuare la sostituzione delle lampade votive non funzionanti tempestivamente, entro 72 ore dalla segnalazione ;
- effettuare i nuovi allacciamenti in corrispondenza di lapidi, su richiesta del concessionario della sepoltura ;
- eseguito l'intervento, provvede a chiudere la pratica di reclamo/segnalazione, attraverso la registrazione dell'intervento eseguito nel programma informatizzato.

L'Appaltatore è tenuto a pubblicizzare tale servizio mediante l'affissione di materiale informativo nelle bacheche e/o altri luoghi, da concordare con il Committente, all'interno dei cimiteri o nelle aree di pertinenza degli stessi, in modo ben visibile per l'utenza.

Relativamente ai servizio gestione illuminazione votiva e urp, predisposizione contratti di concessione cimiteriale

L'Appaltatore deve procedere, con la cadenza periodica e secondo le indicazioni previste dal presente Capitolato e/o a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, alle verifiche e al monitoraggio dello stato funzionale di tutti gli impianti/strutture all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi.

Tali verifiche devono essere condotte sulla base di apposita modulistica, fornita dal Committente. La modulistica prevede le verifiche minime (per tipologia e periodicità) che l'Appaltatore è tenuto a svolgere, fermo restando l'obbligo, per lo stesso, di effettuare le ulteriori verifiche che si rendessero necessarie e/o che venissero richieste dal R.U.P.

La modulistica deve essere trasmessa, a intervento di verifica/manutenzione effettuato, al Responsabile Unico del Procedimento.

Tutte le verifiche di cui ai punti successivi e gli interventi eliminazione pericolo per la pubblica incolumità sono compresi nel nell'importo calcolato a corpo corrisposto all'Appaltatore per le voci in questione.

Nel costo stimato per le verifiche periodiche ed interventi di pubblica incolumità è compresa la fornitura di tutto il materiale occorrente, la manodopera, la movimentazione dei materiali, il carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta alla discarica (oneri della discarica compresi).

F) Servizio di gestione degli impianti tecnologici e degli immobili cimiteriali

Qualora l'Appaltatore ravvisi situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità, che interessino sia strutture pubbliche che private, è obbligato a intervenire immediatamente, in modo da eliminare il pericolo o danno incombente (per esempio, con apposita cartellonistica, transenne, barriere, limitazioni di transito, demolizioni parziali).

In questi casi, l'Appaltatore, oltre ad avvertire il Responsabile Unico del Procedimento, deve presentare, tempestivamente, una relazione tecnica, dettagliata e documentata, sull'accaduto, che indichi le cause, i primi rimedi approntati e gli interventi da realizzare, sia di manutenzione ordinaria che di manutenzione straordinaria, con relativa stima dei costi. Nel caso di possibile pericolo originato da strutture private (monumenti, lapidi, etc.), l'Appaltatore ha l'onere di rintracciare e avvisare anche i familiari/aventi titolo, cui spetta il ripristino definitivo delle condizioni di sicurezza.

- Dalle verifiche suddette, l'Appaltatore individua le attività di manutenzione ordinaria che deve eseguire a propria cura e spese e gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro, etc. che deve segnalare al Responsabile Unico del Procedimento, in modo tale che quest'ultimo possa procedere alla relativa programmazione e pianificazione.

- La manutenzione ordinaria deve essere eseguita, oltre che a seguito delle verifiche suddette, ogniqualvolta si presenti la necessità, al fine di mantenere in piena efficienza e sicurezza gli impianti e i manufatti, a cura e spese dell'Appaltatore.

- La manutenzione ordinaria consiste nel ripristino e/o sostituzione degli elementi. L'appaltatore, prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione, deve presentare relazione dettagliata per l'approvazione e accettazione del Responsabile del Procedimento. I lavori eseguiti senza l'approvazione e l'accettazione del RUP non saranno considerati come ben eseguiti e sarà cura dell'Appaltatore apportare tutte le modifiche richieste dal RUP stesso a propria cura e spese.

- A conclusione di ogni intervento di manutenzione l'Appaltatore deve presentare insieme alla contabilità la fine dei lavori e, dove necessario le dichiarazioni di corretta esecuzione, di conformità ed eventuali collaudi.

L'Appaltatore, con apposita relazione, sottoscritta dal tecnico competente, deve indicare, in modo dettagliato e circostanziato, gli interventi da eseguire, proponendo soluzioni operative di massima (tipo progetto preliminare), con la relativa stima di spesa.

E' onere per l'Appaltatore redigere un registro di manutenzione per ogni cimitero, nel quale deve essere annoto sia le verifiche che gli interventi manutentivi effettuati riportando i dati essenziali (tipologia intervento, data, costi, ecc)

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione sia preventiva, a seguito dell'attività di verifica e monitoraggio, sia in caso di guasto e/o malfunzionamento degli impianti/strutture.

Le attività da effettuare sono le seguenti:

- verifica e manutenzione impianto idrico;
- verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario;
- verifica e manutenzione impianto fognario;
- verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- verifica e manutenzione impianto elettrico;
- verifica e manutenzione cancelli manuali/automatizzati;
- verifica e manutenzione ascensori e montacarichi;
- verifica e approvvigionamento idrico;
- verifica e manutenzione campi di sepoltura;
- verifica e manutenzione vialetti;

- verifica e manutenzione attrezzature;
- verifica e manutenzione edile/strutturale.

In particolare:

Verifica e manutenzione impianto idrico

Per impianto idrico s'intende: la rete di approvvigionamento dell'acqua, a partire dal contatore ai punti di distribuzione, i punti di approvvigionamento (fontane, rubinetti, etc.), gli impianti di irrigazione e similari.

Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto idrico consistono nel ripristino della funzionalità dei punti di approvvigionamento acqua guasti, compresa la stasatura e la sostituzione di rubinetteria, fontanelle, rompigitto, pilozzi, sifoni, griglie, scarichi, saracinesche, viti, guarnizioni, staffe, raccordi, flessibili, parti minute e altro materiale assimilabile oltre alla eventuale ricerca per rilevazione perdite.

Verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario

Per impianto idrico-sanitario s'intende: apparecchi sanitari, rubinetteria, cassette di scarico, estrattori, arredi bagno e arredi disabili (maniglioni, corrimano, allarme, etc.), griglie, fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche imhoff, pozzetti d'ispezione e similari.

Spetta all'Appaltatore la vuotatura, periodica e/o secondo necessità, di fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche imhoff etc., nonché l'eventuale stasatura.

Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto idrico-sanitario consistono nel ripristino della funzionalità dei servizi sanitari, compresa la sostituzione di sanitari, accessori, rubinetteria, rompigitto, sifoni, griglie, scarichi, saracinesche, estrattori, sfianti, viti, galleggianti, guarnizioni, staffe, batteria per cassetta di scarico, raccorderia cromata, pezzi speciali e altro materiale minuto assimilabile.

Nella sostituzione di sanitari, accessori e rubinetteria, l'Appaltatore, laddove possibile, deve porre particolare attenzione all'omogeneità dei materiali sostituiti rispetto a quelli esistenti

Verifica e manutenzione impianto fognario

Per impianto fognario s'intende: rete fognaria acque scure e chiare, pompe degli impianti di drenaggio e di fognatura, di tutti cimiteri, aree di pertinenza, parcheggi.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta della rete fognaria, delle pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (per esempio, caditoie, chiusini, pozzetti), anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (per esempio, sonde a pressione)

Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto fognario consistono nel ripristino della funzionalità, compresa la pulizia, la stasatura, la muratura di elementi, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche e altro materiale minuto assimilabile.

Verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche

Per sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche s'intende: gronde, pluviali, cicogne, staffe, pozzetti, chiusini/griglie, scossaline, lattoneria varia in qualsiasi materiale (rame, metallo, pvc, etc.)

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche, presente nei cimiteri, aree di pertinenza, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (per esempio, sonde a pressione, piattaforme elevatrici, ponteggi, trabattelli)

Le attività di manutenzione ordinaria del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche consistono nella pulizia periodica (per esempio, da foglie, aghi di pino e altro materiale d'ingombro) di gronde, pluviali, pozzetti e griglie, con l'eventuale sostituzione di porzioni deteriorate o danneggiate, utilizzando materiale uguale a quello esistente.

Verifica e manutenzione cancelli manuali/automatizzati

I cancelli sono ad apertura manuale e/o automatizzata.

Per cancello automatizzato s'intende: la parte metallica e il dispositivo di automazione, compresa la parte elettrica.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità dei cancelli, presenti nei cimiteri, sia strutturale-meccanica sia impiantistica.

Le verifiche devono essere eseguite secondo i parametri fondamentali di sicurezza meccanica e antischiacciamento, secondo la Direttiva Macchine e da personale tecnico abilitato, come previsto dalla normativa vigente.

La verifica e la manutenzione riguardano:

- statica del cancello (cerniere, cardini, staffe, ante, parti in metallo e fissaggi alla muratura);
- dispositivo di apertura/chiusura;
- lampada di segnalazione;
- sensore di sicurezza antischiacciamento;
- regolazione a tempo con apertura e chiusura programmabili;
- dispositivo acustico per avvisare l'utenza della chiusura del cimitero;
- pulsante e apertura manuale;
- cartello di segnalazione e istruzioni;
- centralina;
- collegamenti elettrici alla rete/quadri esistenti e quadro di protezione e comando.

La manutenzione dei cancelli comprende la regolazione e l'ingrassaggio di cerniere e di cardini, il trattamento antiruggine e la verniciatura delle parti in ferro, la sostituzione di cardini e cerniere, compreso fissaggio alla muratura di parti metalliche danneggiate (aste verticali e orizzontali, etc.) mediante saldatura di viti, bulloni, serrature, maniglie e altro materiale assimilabile.

La manutenzione dell'automazione comprende la programmazione periodica dell'orologio del sistema automatizzato (per cambio orario, ora solare/legale, a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento), la sostituzione dei bracci telescopici, della scheda elettronica, della lampada di segnalazione, dell'elettroserratura e di materiale di consumo.

Verifica e manutenzione vialetti

La verifica e la manutenzione dei vialetti riguarda i percorsi e i vialetti in ghiaia/terreno battuto/manto erboso, interni ai cimiteri, alle aree di pertinenza.

L'attività di manutenzione dei vialetti e percorsi è finalizzata a garantire il decoro e a consentire la frequentazione dei luoghi, in sicurezza, da parte dell'utenza.

Nei percorsi e nei vialetti devono essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività:

verifica e pulizia dei vialetti e percorsi, con rastrellatura, estirpazione erbacce, eliminazione di materiale di risulta (per esempio, carta, detriti e plastica);

verifica e riporto di terreno vegetale idoneo (da concordare con il Responsabile Unico del Procedimento) per eliminare avvallamenti e buche;

verifica e ripristino delle superfici inghiaiate, attraverso il livellamento e l'integrazione del ghiaino (compresa fornitura);

verifica e risagomatura del terreno, con minima pendenza, per favorire lo scolo delle acque meteoriche;

verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, attraverso pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo;

verifica e semina di idonea erba, laddove prevista, da mantenere in buona condizione e cura mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione;

verifica e sistemazione dei cigli e cordoni perimetrali dei vialetti e campi, con sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate/usurate, utilizzando materiale dello stesso tipo di quello presente;

verifica e sistemazione e/o sostituzione dei cippi numerati che individuano la griglia di sepoltura dei campi.

Verifica e manutenzione impianto elettrico

Per impianto elettrico s'intende: linee a valle del contatore, linee di distribuzione, illuminazione generale dei cimiteri e dei locali a servizio, linee di distribuzione illuminazione votiva, punti luce, quadri elettrici, trasformatori, pompe e alimentazione elettrica di sollevamento.

L'illuminazione votiva riguarda sia le sepolture nei campi inumazione sia le sepolture nei loculi, ossarini, cinerari, tombe ipogee e cappelle private.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità degli impianti elettrici, presenti nei cimiteri, aree di pertinenza, parcheggi, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura e strumentazione (per esempio, tester multifunzione per impianti).

Le verifiche devono essere eseguite secondo quanto previsto dalle norme CEI 64-8 e da personale tecnico abilitato, come previsto dal D.M. 37/08.

Per ogni verifica deve essere rilasciato apposito verbale redatto e sottoscritto da tecnico abilitato secondo la normativa vigente (tecnico iscritto all'albo e/o direttore tecnico di impresa abilitata).

La verifica e la manutenzione, oltre alle linee di distribuzione (illuminazione generale e illuminazione votiva), riguarda:

Quadri elettrici

controllo collegamenti di terra e serraggi, morsettiere e bulloni;

controllo efficienza interruttori differenziali, prova di funzionamento manuale e/o strumentale (tester multifunzione);

controllo apertura degli asservimenti elettrici e meccanici;

verifica integrità dei fusibili;

verifica grado di protezione I.P.;

controllo e taratura relè e differenziali;

controllo assorbimento per i carichi principali;

controllo dei fissaggi e integrità delle conchiglie, cassette, contenitori;

controllo integrità degli sportelli e relative chiusure.

Impianto generale di terra

controllo dello stato di conservazione dei conduttori di terra, dispersori e relativi pozzetti di alloggiamento;

controllo della continuità elettrica dei conduttori di terra, equipotenziali e di protezione;

misura del valore di resistenza di terra;

Trasformatori

verifica funzionamento.

Interruttori di comando

verifica corretto funzionamento

Corpi illuminanti degli edifici, viali, vialetti, porticati, aree interne/esterne

controllo dell'efficienza dei corpi illuminanti;

controllo dell'efficienza dell'illuminazione di emergenza;

controllo dell'efficienza dei crepuscolari.

La manutenzione ordinaria comprende l'eventuale ripristino e/o sostituzione di tutte le linee elettriche, dei punti luce, dei collegamenti di terra, dei collegamenti lampade votive (loculi, ossarini, etc.), il rifacimento di porzioni di linea di distribuzione, dell'impianto di terra, della distribuzione della linea elettrica per l'alimentazione delle lampade votive, nei campi interessati dalle esumazioni, la sostituzione di materiale di cablaggio, trasformatori, interruttori, relè, differenziali, fusibili, pozzetti e chiusini, pulsanti, suonerie, serrature e sportelli dei quadri elettrici, apparecchi luminosi, lampade, lampade d'emergenza, neon, cavi e altro materiale assimilabile.

Verifica e manutenzione edile/strutturale

La verifica degli immobili cimiteriali consiste nella verifica della planarità degli intonaci di murature e soffitti, dei pavimenti e dei rivestimenti, della presenza di distacchi localizzati o di disallineamenti nelle varie pavimentazioni e tra soglie e pavimenti stessi, la verifica di eventuali infiltrazioni in copertura ed ogni altra verifica da effettuarsi nelle partizioni murarie e negli elementi costituenti l'immobile. La manutenzione ordinaria consiste nella riparazione localizzata degli elementi che, a causa della verifica, risultassero deteriorati, per una superficie massima di intervento pari a 8 mq/intervento v.p.p. sulle partizioni murarie (intonaci, tinteggi), 4 mq/intervento per i pavimenti ed i rivestimenti, spicchi di 2 ml/intervento per tutto lo sviluppo trasversale della falda di copertura.

Sarà cura dell'appaltatore registrare su appositi registri gli interventi effettuati, suddivisi per tipologia, e dare notizia preventiva alla Stazione appaltante di ogni intervento da effettuarsi, delle soluzioni previste e dei materiali da utilizzarsi, al fine di ottenere da quest'ultima la necessaria preventiva autorizzazione. Sarà inoltre a carico dell'Appaltatore reperire tutti i materiali necessari all'intervento, da concordarsi con la Stazione appaltante e al fine di ottenere da quest'ultima la necessaria preventiva autorizzazione.

Relativamente al personale:

a) l'Appaltatore deve utilizzare personale in numero sufficiente ed adeguato per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte. Fatta salva l'applicazione delle penali previste, nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse il personale insufficiente, potrà richiedere motivata integrazione;

b) il personale in servizio dovrà tenere un contegno riguardoso e corretto;

c) il personale in servizio dovrà essere convenientemente abbigliato, in modo omogeneo ed uniforme, con vestiario di servizio, a norma della vigente legislazione antinfortunistica;

d) tutto il personale impiegato è tenuto alla riservatezza, al rispetto della normativa sulla privacy ed a svolgere gli interventi con rispetto e cortesia, agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.

e) è vietato e perseguito il suggerimento o l'indicazione, da parte del personale dell'Appaltatore, di ditte attive nel settore funerario e cimiteriale,

f) durante le esequie, è vietato richiedere l'aiuto dei parenti e/o del personale delle agenzie di pompe funebri per l'espletamento dei servizi;

g) l'Appaltatore s'impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile;

h) è facoltà della Stazione Appaltante richiedere, in qualunque momento, l'allontanamento immediato del personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia idoneo a svolgere le mansioni richieste o tenga un comportamento non idoneo con il luogo di lavoro, senza, tuttavia, che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante;

i) il personale dovrà conformarsi alle disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. del 16/4/2013 n. 62 ed alle norme di comportamento previste nel regolamento comunale di polizia mortuaria, nonché codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. del 30-06-2003, n. 196;

l) i servizi cimiteriali sono servizi pubblici essenziali e, pertanto, i dipendenti dovranno osservare le prescrizioni della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla Legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

ART. 5 – FORME DI AUTOCONTROLLO MINIME – CONTROLLO E VIGILANZA

1. Per ciascun cimitero dovrà essere predisposta una scheda mensile, con tutte le voci di elenco prezzo ed i relativi codici, in cui, giornalmente, il Responsabile del servizio dell'Appaltatore dovrà riportare i quantitativi giornalieri dei servizi svolti. Tali schede dovranno essere compilate, anche nel caso di assenza di servizi svolti, debitamente barrate e firmate dal Responsabile del servizio stesso.

2. Le schede di cui al precedente comma, in ordine cronologico e suddivise per ciascun cimitero, dovranno essere sempre disponibili in appositi contenitori presso l'ufficio del cimitero di Castelfranco Emilia.

3. Le medesime schede dovranno essere controllate dall'incaricato del servizio concessione loculi comunale, relativamente alle operazioni cimiteriali vere e proprie (tumulazioni, inumazioni ecc...), e dall'incaricato designato dal Comune di Castelfranco Emilia relativamente alle altre operazioni e agli altri servizi da compiere (pulizie dei w.c., pulizia porticati, sfalci ecc.....), per attestazione del servizio svolto.

4. Mensilmente, l'Appaltatore dovrà predisporre, per ciascun cimitero, una relazione illustrativa inerente a:

- servizi svolti
- macchinari, attrezzature e mezzi tecnici utilizzati nella gestione del servizio
- personale impiegato ed ore effettuate da ogni dipendente

e contenente la copia dei bollettini di versamento contributivi e assicurativi corrisposti dall'Appaltatore.

5. Tale relazione, unitamente alle schede mensili a rilevanza giornaliera, dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante per la liquidazione delle relative fatture.

6. E' fatto obbligo all'Appaltatore di esibire tutti gli atti ed i documenti, compresi quelli contabili, di cui la Stazione Appaltante facesse richiesta.

7. A seguito dell'aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà fare validare il registro relativo al piano del sistema di autocontrollo da presentare in sede di stipula del contratto.

8. Le registrazioni relative alle verifiche e alle risultanze del sistema di autocontrollo devono essere scritte, chiare, univoche e visionabili in ogni momento dal personale del Direttore dell'esecuzione e/o da suo delegato.

ART. 6 – SUBAPPALTO

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto, è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione, alle seguenti condizioni:

- il subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto;

- all'atto dell'offerta devono essere indicati i servizi o le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- deve essere indicata all'atto dell'offerta la terna dei subappaltatori e prodotta la relativa autocertificazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; l'appaltatore deve inoltrare la specifica richiesta di subappalto al Responsabile Unico del Procedimento, per la successiva autorizzazione, depositando copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'esecuzione delle relative attività unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e alla dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016; alla copia autentica del contratto di cui al precedente punto deve essere allegata la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. Analoga dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio. L'Amministrazione provvede al rilascio della autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta.

Si precisa, inoltre, che:

- l'esecuzione delle attività subappaltate non può essere oggetto di ulteriore subappalto;
- è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- l'amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti qualora l'appaltatore non trasmetta nel termine di 20 giorni sopra riportato le fatture quietanzate del sub-appaltatore;
- prima dell'inizio delle attività il subappaltatore trasmette all'Amministrazione, per il tramite dell'appaltatore, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali;
- l'appaltatore è, altresì, responsabile in solido con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- è necessaria una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato o qualora siano variati requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni sono assunti dal Fornitore anche nei confronti di eventuali subappaltatori;

ART. 7 – REFERENTI DELL’AFFIDATARIO

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, al momento della sottoscrizione del contratto:

- a. le generalità del responsabile e del suo eventuale sostituto, ai quali affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali;
- b. i nominativi di tutto il personale che verrà impiegato per l'esecuzione dei servizi, compreso il personale delle eventuali ditte subappaltatrici, comprensivi dei numeri di posizione assicurativa e previdenziale di ciascun addetto;
- c. un numero di fax, un indirizzo di posta elettronica certificata e due numeri telefonici cellulari attivi 24 ore su 24 per la ricezione degli ordini di servizio. In ogni caso non saranno ammesse a giustificazione del mancato o inesatto espletamento del servizio malfunzionamenti dei suddetti mezzi (cellulare, fax, pec).

2. Eventuali avvicendamenti o variazioni del personale dovranno essere tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante prima dell'impiego in servizio.

3. Tutte le comunicazioni relative al contratto avverranno a mezzo pec. Per le operazioni cimiteriali, a richiesta dell'appaltatore, le comunicazioni potranno avvenire anche a mezzo fax; in questo caso l'apparecchio fax deve essere dislocato presso il cimitero di Castelfranco Emilia, nel presidio che l'Appaltatore deve garantire ai sensi del presente capitolato.

4. A tutti gli effetti di legge, l'Appaltatore deve eleggere domicilio nel Comune di Castelfranco Emilia. Il domicilio può essere eletto anche presso il cimitero di Castelfranco Emilia, nel presidio che l'Appaltatore deve garantire ai sensi del presente capitolato.

CAPITOLO 2 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PAGAMENTI

ART. 8 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento/direttore dell'esecuzione autorizza l'aggiudicatario a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati. In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

2. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 9 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. L'Appaltatore, relativamente all'espletamento dei servizi cimiteriali di cui al precedente art. 4 comma 2 e all'Elenco Prezzi capitolo 1, dovrà attenersi alla procedura in essere presso la Stazione Appaltante, descritta al successivo comma 2. Qualora detta procedura subisse delle modificazioni dovute a sopravvenute esigenze della Stazione Appaltante, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguare la propria struttura organizzativa e le proprie metodologie di espletamento del servizio, in base alle modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

2. La procedura attualmente in essere presso la Stazione Appaltante prevede quanto segue:

- a. le agenzie di pompe funebri e/o i parenti del defunto contattano l'ufficio polizia mortuaria comunale;
- b. l'ufficio polizia mortuaria stabilisce con le agenzie o i parenti il tipo di operazione cimiteriale / rito funebre da eseguire (ad es. rito funebre con inumazione o tumulazione in loculo, spostamento feretro ...). In caso di funerale con inumazione o tumulazione, l'ufficio concessioni cimiteriali individua il loculo tra quelli disponibili, previa consultazione dei parenti del defunto;
- c. indicativamente almeno un giorno prima dell'operazione, l'ufficio polizia mortuaria comunica l'operazione da eseguirsi, con il giorno e l'ora di arrivo della salma, o via fax, al numero indicato dall'Appaltatore, o al cellulare del responsabile del servizio dell'Appaltatore, in caso di urgenza o se fuori orario di lavoro;
- d. l'Appaltatore si organizza per mandare gli operatori:
 - in caso di rito funebre con inumazione: a scavare la buca, almeno il giorno prima o, al più tardi, la mattina se l'inumazione è prevista per il pomeriggio, in modo che il lavoro di scavo sia

completato tempo prima per l'arrivo del rito funebre, onde evitare che eventuali difficoltà dovute al maltempo (pioggia ecc..) o rotture meccaniche del bob-cat possano influire sull'ora del rito funebre stesso. In caso di problemi, l'Appaltatore dovrà dotarsi di tutti i sistemi necessari per il completamento della predisposizione della buca in tempo utile per il rito funebre, senza poter pretendere alcun compenso accessorio;

- in caso di rito funebre con tumulazione in loculo o tomba laterale, verificando con gli operatori che il loculo sia aperto e pulito. In caso contrario occorre rimuovere il tamponamento di chiusura del loculo o della tomba ed effettuare una pulizia;
- in caso di altra operazione (traslazione di salme da un loculo ad un altro, immissione di cassette di resti mortali in loculo ecc...), l'ufficio polizia mortuaria fornisce indicazioni circa le operazioni da eseguirsi e le modalità di esecuzione;

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo in caso di ritardo sull'orario di effettivo arrivo della salma, rispetto alle indicazioni fornite dall'ufficio polizia mortuaria. L'Appaltatore è tenuto comunque ad attendere la salma ed a concludere le operazioni richieste secondo le disposizioni del presente capitolato.

3. Qualora durante l'esecuzione delle operazioni di cui sopra, si presentasse l'esigenza di rimuovere una lapide in marmo esistente, da reinstallare alla fine dell'operazione, lo smontaggio è a carico dei parenti del defunto e dei proprietari della tomba di famiglia. L'Appaltatore ha l'onere di realizzare il muro di chiusura del loculo o della tomba di famiglia con muratura intonacata. Il rimontaggio della lapide è sempre a carico dei parenti del defunto o dei proprietari della tomba di famiglia. Eventuali lapidi non più utilizzabili da parte dei parenti dovranno essere demolite e rimosse dal cimitero a carico dell'Appaltatore, previo esplicito ordine da parte dell'ufficio polizia mortuaria.

4. Le operazioni cimiteriali possono aver luogo tutti i giorni dell'anno, comprese l'intera giornata di sabato e la domenica mattina, senza alcun compenso aggiuntivo per le giornate prefestive o festive. Eccezionalmente, in casi particolari o urgenti dovuti ad impellenti esigenze di ordine sanitario o legale, saranno richiesti anche servizi la domenica pomeriggio senza riconoscimento alcuno di maggiorazione rispetto ai prezzi di cui all'allegato 3 - Elenco Prezzi unitari. Nel caso di festività contigue (due o più giorni), S. Natale e S. Pasqua inclusi, il servizio sarà attivo ed i funerali potranno essere programmati a partire dalla seconda festività compresa.

5. Il servizio di sepoltura deve essere effettuato entro 24 ore dalla ricezione dell'ordine da parte dell'ufficio polizia mortuaria comunale, anche nel caso di eventi di eccezionale gravità (inondazioni, terremoti ecc...) che coinvolgano gravemente la popolazione e/o il territorio.

6. Nel caso di più operazioni cimiteriali contemporanee, l'ufficio polizia mortuaria avrà riguardo di evitare il sovrapporsi di funerali all'interno dello stesso cimitero. Saranno invece possibili operazioni cimiteriali contemporanee in diversi cimiteri. In questo caso l'Appaltatore dovrà approntare più squadre di lavoro contemporanee per svolgere il servizio in modo conveniente ed appropriato.

7. Nel caso di operazioni di esumazione o estumulazione di salme alla scadenza delle concessioni o del tempo stabilito delle sepolture, sulla base dell'effettivo numero di operazioni da effettuare, l'ufficio polizia mortuaria potrà eventualmente accordarsi con l'Appaltatore per la programmazione delle operazioni stesse, mantenendo però totale autonomia e libertà decisionale. Tali operazioni saranno di regola effettuate nei mesi autunnali o primaverili, di regola mai nei mesi estivi.

8. In generale, valgono i seguenti principi generali:

- a. le operazioni cimiteriali, con particolare riferimento ai funerali, hanno la prevalenza su tutti gli altri servizi, in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale. Devono pertanto essere sempre garantite anche in caso di festività, scioperi, etc..;
- b. tutte le operazioni sono programmate e stabilite in totale libertà e autonomia dall'ufficio polizia mortuaria della Stazione Appaltante e l'Appaltatore dovrà uniformarsi senza eccezione alcuna e senza alcun compenso aggiuntivo, rispetto a quanto stabilito in capitolato e nell'allegato 3 - Elenco Prezzi;

- c. l'Appaltatore non può in alcun caso accordarsi direttamente con le agenzie di pompe funebri e/o con i parenti e darne quindi successiva comunicazione all'ufficio polizia mortuaria. Questo comportamento sarà ritenuto una mancanza grave sanzionabile secondo quanto previsto dall'art. 12 del contratto;
- d. l'Appaltatore è invece tenuto ad accompagnare i parenti, qualora ne facciano richiesta, per indicare e segnalare i loculi segnalati come disponibili dall'ufficio concessioni cimiteriali per la scelta definitiva che, comunque, dovrà avvenire formalmente solo presso l'Ufficio polizia mortuaria del comune;
- e. unico titolare delle concessioni è l'ufficio polizia mortuaria comunale cui solo compete la riscossione delle relative tariffe.

ART. 10 – INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI E VARIANTI

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto secondo quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

In particolare, si precisa che, in considerazione della necessità di intervenire – anche a cadenza annuale – sull'assetto organizzativo del servizio per motivazioni incidenti sull'interesse pubblico, saranno possibili variazioni contrattuali attinenti sia a elementi quantitativi sia di contenuto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esternalizzazione di una o più sezioni, vicende legate all'organico dell'Ente, etc...).

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

2. La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata fra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita adeguata istruttoria del responsabile del procedimento.
3. In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica che:
l'aumento dei prezzi deve essere richiesto su iniziativa dell'appaltatore, il quale dovrà indicare in modo puntuale i relativi, oggettivi e documentati, elementi giustificativi;
la revisione del prezzo sarà riconosciuta dalla stazione appaltante solamente a decorrere dalla data del ricevimento, da parte della stessa, della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
saranno ritenuti legittimi solo gli aumenti richiesti dall'impresa sulla base della variazione media annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo all'anno solare precedente (indice FOI).
Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP. AA.
La richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il 31 agosto di ogni anno.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

Si applica in materia l'art.103 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.lgs. 50/2016 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

In particolare, lo svincolo progressivo sarà effettuato in base ai seguenti termini ed entità:

- 30% al 31 gennaio 2018;
- 30% al 31 gennaio 2019;
- 20% al 31 gennaio 2020.

L'ammontare residuo, pari al 20%, sarà svincolato a conclusione del contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione.

ART. 12 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DEL CONTRATTO

1. In materia di sospensione si applica l'art. 107 del D. Lgs. 50/2016

ART. 13 – PAGAMENTI IN ACCONTO, RITENUTE, SALDO

1. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, in base alle relazioni di cui al precedente art. 5, redatte dall'Appaltatore, previo controllo e sottoscrizione da parte del Direttore dell'esecuzione e/o dell'addetto dell'ufficio competente in materia.

2. La fattura sarà quindi liquidata nei termini previsti dallo schema di contratto, previa verifiche di legge.

3. In caso di carenze nell'esecuzione del servizio, il Direttore dell'esecuzione o l'addetto dell'ufficio competente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento della relazione di cui sopra, dovrà procedere alla relativa contestazione.

ART. 14 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'esecuzione effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 102 del D. lgs. 50/2016.

2. L'appaltatore è tenuto a collaborare con il Direttore dell'esecuzione in tutte le fasi di verifica sia in corso di esecuzione sia finali.

ART. 15 – PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1 L'Appaltatore deve garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal Capitolato e documenti allegati.

Qualora si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicano le penali indicate nel presente Capitolato.

La penale viene applicata, previa contestazione, dal Direttore dell'Esecuzione.

La valutazione in ordine alla non corretta esecuzione delle prestazioni, finalizzata all'applicazione delle penali, è insindacabile e può considerare, oltre alla qualità tecnica delle prestazioni, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica e la normativa riguardante i servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'Appaltatore dall'obbligo di eseguire comunque la prestazione stessa, con le modalità previste dal presente Capitolato e dalle disposizioni impartite.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di procedere all'esecuzione d'ufficio, parziale o totale, della prestazione, addebitando gli oneri relativi all'Appaltatore. La scelta del

soggetto che deve provvedere all'esecuzione della prestazione in sostituzione dell'Appaltatore è riservata al Committente e la relativa spesa non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Le penali possono essere applicate anche contemporaneamente, sommandosi.

Nel caso di violazione dello stesso genere, ripetuta nell'arco di 1 (uno) mese, l'importo della penale è raddoppiato.

Le penali vengono applicate mediante trattenuta sullo stato di avanzamento successivo alla contestazione dell'inadempienza.

A fronte di inadempienze e inosservanze di obblighi previsti dal presente Capitolato e normativi, per i quali non siano previste, nella parte seconda del presente Capitolato, penali specifiche, il Direttore dell'Esecuzione si riserva di applicare penali graduate, in relazione alla gravità dell'inadempienza/inosservanza, da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale.

2 Il Direttore dell'Esecuzione si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore, una penale, di importo variabile da 100 a 500 Euro, nei seguenti casi:

- mancato, ritardato o insufficiente riscontro alle richieste del Direttore dell'Esecuzione;
 - registrazione dei dati non contestuale all'effettuazione dell'operazione da registrare;
 - mancata presentazione dei programmi d'intervento o ritardo nelle forniture;
 - mancata esposizione di cartelli;
 - rapporti non corretti con gli utenti;
 - mancata o intempestiva risposta da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico alle richieste dell'utenza;
 - mancata registrazione delle segnalazioni/reclami dell'utenza nell'apposito programma messo a disposizione dal Committente;
 - esecuzione di interventi in assenza degli accorgimenti necessari per limitare il disturbo agli utenti;
- inosservanza delle disposizioni del Capitolato relative alle norme comportamentali del personale e all'obbligo di indossare la divisa prevista;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza;
 - comportamenti in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Capitolato.

La penale può essere comminata in modo reiterato, fintanto che permane la situazione di inadempienza/inosservanza.

Il Direttore dell'Esecuzione si riserva la facoltà di non considerare inadempienze o inosservanze di lieve entità, purché non siano sistematiche.

Il Committente può anche rivalersi sulla cauzione definitiva, salvo l'obbligo per l'Appaltatore di reintegrare l'importo originario.

Se l'Appaltatore cumula, in un anno, penali per un importo pari o superiore al 10% del valore annuo della singola gestione (canone) o del servizio o complessivo, sarà ritenuto gravemente inadempiente con le conseguenze previste dal Capitolato, inclusa la possibile risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

3 In ragione della peculiarità delle operazioni sopra descritte, si prevedono penali specifiche per i seguenti disservizi:

Ritardo nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, collocazione ceneri etc.)

- fino a 15 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale da un minimo di Euro 50,00 a un massimo di Euro 200,00;

- oltre 15 minuti e fino a 30 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale da un minimo di Euro 200,00 a un massimo di Euro 1.000,00;

- oltre 30 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale base di Euro 1.000,00 incrementata di Euro 500,00 ogni 5 minuti ulteriori di ritardo (per esempio, 45 minuti di ritardo penale pari a Euro 2.500,00);

- oltre 2 ore rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale di Euro 10.000,00.

Identificazione

- mancata apposizione della targhetta, contenente i dati identificativi del defunto, sul luogo di sepoltura: penale di Euro 50,00 euro per ogni giorno di ritardo;

- mancata apposizione della targhetta, contenente i dati identificativi del defunto, su cassetta/sacco resti ossei, coltrino, bara di cellulosa, urna cineraria: penale da un minimo di Euro 200,00 a un massimo di Euro 10.000,00, a seconda della gravità delle conseguenze.

Esumazione/estumulazione

- mancata predisposizione e trasmissione dell'elenco degli esumandi ed estumulandi, nei tempi e modi richiesti dal Direttore dell'Esecuzione, tale da pregiudicare l'attività di programmazione: penale di Euro 1.000,00;

- mancata esecuzione delle esumazioni/estumulazioni nei giorni programmati: penale di Euro 2.500,00 a salma, fermo restando il decurtamento proporzionale del canone;

- mancato e/o errato avviso ai familiari/aventi titolo della data e ora prevista per l'operazione di esumazione/estumulazione e dell'eventuale variazione: penale di Euro 500,00 per ogni singola infrazione;

- mancata o incompleta redazione del verbale dell'operazione cimiteriale eseguita, laddove previsto: penale da un minimo di Euro 200,00 a un massimo di Euro 600,00;

- effettuazione delle operazioni cimiteriali in assenza delle necessarie autorizzazioni, permessi o nulla osta (per esempio, coordinatore sanitario, permesso di seppellimento etc.): penale di Euro 2.500,00.

Tumulazione

- mancata, parziale o difforme esecuzione delle opere di sigillatura e muratura: penale pari a Euro 500,00 per ogni operazione.

Ripristini igienici

- In caso di mancata o intempestiva segnalazione, ai soggetti interessati, dell'esistenza di percolamenti, è prevista l'applicazione di una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Servizi di pulizia

- In caso di mancato rispetto della periodicità indicata nell'Allegato "2.4" del presente Capitolato, viene applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata o insufficiente esecuzione delle pulizie, si applica la penale graduata (da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale).

Servizi di Giardinaggio

- In caso di mancato rispetto della periodicità indicata nell'allegato 2.3 del presente Capitolato, viene applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata o insufficiente esecuzione della manutenzione del verde, si applica la penale graduata (da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale).

Servizio di gestione delle lampade votive

- In caso di mancato rispetto delle operazioni previste dal presente Capitolato, viene applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata o insufficiente esecuzione delle operazioni descritte, si applica la penale graduata (da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale).

Servizi manutenzione impianti tecnologici e degli immobili cimiteriali

- In caso di mancato rispetto delle operazioni previste dal presente Capitolato, viene applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata o insufficiente esecuzione delle operazioni descritte, si applica la penale graduata (da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale).

4 E' fatto divieto assoluto all'Aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo, il servizio oggetto del contratto, salvo quanto previsto dalla legislatura vigente, pena la risoluzione del contratto medesimo.

La cessione del credito derivante dall'esecuzione del servizio in oggetto, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata da notaio, è subordinata alla notifica all'Amministrazione Comunale e all'adozione di specifico atto recettivo.

5 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo le norme del Codice Civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

In caso di risoluzione giudiziale del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato, alle condizioni economiche presentate da quest'ultimo in sede di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale intenderà risolto il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'Aggiudicatario che dei suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 in sede di gara;

- accertata, ripetuta inadempienza dell'Appaltatore alle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione, in merito all'esecuzione del servizio, nonché in caso di ripetuta mancata comunicazione dei dati e delle informazioni richieste, nei termini stabiliti dal Direttore dell'Esecuzione. Per ripetuta si intende una inadempienza, anche non simile, verificatasi per quattro o più volte nell'arco dell'anno;

- quando l'ammontare delle penali contestate e applicate all'Appaltatore abbia superato il 10% dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa);

- cessione dell'azienda o del contratto, senza ottemperare all'obbligo di comunicazione ed accettazione da parte della Stazione Appaltante;

- ingiustificata sospensione delle prestazioni e/o degli interventi;

- subappalto non autorizzato;

- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentono il regolare svolgimento dell'appalto;

liquidazione, fallimento e procedure concorsuali;

- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;

- inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- irregolarità nella tenuta dei Registri Cimiteriali e dell'archivio dati informatizzato;

- accertamento di avvenuta accettazione, da parte del personale dell'Appaltatore, di compensi corrisposti da privati a qualsiasi titolo per attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze e dei servizi funebri e/o di vendita di manufatti e/o accessori cimiteriali.

- inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente Capitolato.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione Comunale è tenuta a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. L'Appaltatore rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

L'Amministrazione Comunale conserva piene e intere le sue ragioni di indennizzo, per qualsiasi titolo, sulla cauzione depositata a garanzia del contratto.

Nei casi sopra elencati, ove possibile, il Committente fissa un termine, tale comunque da non pregiudicare il Servizio, entro il quale l'Appaltatore deve rimuovere l'inadempienza; decorso

inutilmente tale termine il Committente può dichiarare risolto il contratto. Resta salvo per il Committente il diritto di rivalersi sull'Appaltatore per i danni subiti per colpa dello stesso (art. 1453 del Codice Civile).

L'Appaltatore ha diritto al pagamento degli interventi o frazioni di servizio eseguiti regolarmente e accettati dal Direttore dell'Esecuzione, previa detrazione dell'ammontare del pregiudizio economico derivante al Committente per il danno subito.

Fino alla regolazione di ogni pendenza con l'Appaltatore, il Committente trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risulti a credito dell'Appaltatore stesso.

Avvenuta la risoluzione, il Committente comunica all'Appaltatore la data prevista per la consegna dei servizi eseguiti.

L'Appaltatore è obbligato alla consegna immediata dei servizi nello stato in cui si trovano. La consegna avviene con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di

avanzamento dei vari servizi eseguiti e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si provvede alla compilazione dell'ultima situazione dei servizi, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

Il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti. In particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese affrontate rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto. In ogni caso il Committente ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, fino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire e di operare la compensazione tra i due importi.

6 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, con preavviso di 60 (sessanta) giorni, da inviare all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a.r.. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Appaltatore receda dal contratto, prima della scadenza prevista, l'Amministrazione Comunale, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante dalla nuova assegnazione del servizio.

CAPITOLO 3 - DANNI E ASSICURAZIONI

ART. 16 – DANNI ALLE OPERE, DANNI DI FORZA MAGGIORE

1. E' a completo carico dell'affidatario la riparazione, a sua cura e spese, dei danneggiamenti di qualsiasi genere che venissero arrecati per qualsiasi causa, esclusi quelli di forza maggiore, nei limiti appresso stabiliti, a qualsiasi bene e/o opera (scavi, reinterri, muratura, tubazioni, ecc...) durante l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato.

2. I danni di forza maggiore provocati ai beni e/o alle opere, nel corso di validità dell'appalto, da eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali non siano state trascurate dall'Appaltatore le normali ed ordinarie precauzioni, con l'eccezione del precedente paragrafo, dovranno essere denunciate dall'Appaltatore - all'ufficio manutenzione del territorio del Comune - immediatamente dopo il verificarsi dell'evento dannoso ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'evento.

3. Il compenso, per quanto riguarda i danni ai beni e/o alle opere è limitato all'importo dei servizi necessari per l'occorrente riparazione valutati i prezzi e le condizioni di contratto.

Frattanto l'Appaltatore non può, per nessun motivo, sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia seguito l'accertamento dei fatti.

ART. 17 – DANNI A TERZI

L'Appaltatore dovrà adottare, nell'esecuzione dei servizi in appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto della Stazione Appaltante. Ogni più ampia responsabilità in caso di danni alle suddette persone oppure a terzi in genere (persone, cose o beni pubblici e privati) viene assunta dall'Appaltatore, restando sollevata da ogni e qualsiasi genere la Stazione Appaltante, nonché le persone suddette da questa preposte.

L'Aggiudicatario si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente appalto, suoi eventuali rinnovi e proroghe un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Castelfranco Emilia) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei locali, strutture, beni, attrezzature, impianti, spazi pubblici e aree loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia se esistenti;
- danni a cose di terzi da incendio, anche se provocate da incendio di cose dell'Appaltatore;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- inquinamento accidentale;
- danni subiti e cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni derivanti dalla proprietà e/o uso di carrelli e/o macchine operatrici e/o semoventi, compresa la circolazione su aree non soggette alla disciplina della Legge n. 209/2005 e ss-mm.ii.

B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto dell'appalto, e comunque di tutti coloro dei quali l'Appaltatore si avvalga, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCO) dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a 2.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche:

- l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico",
- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL,
- la "Clausola di Buona Fede INAIL".

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze non esonerano l'Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative.

Qualora l'Aggiudicatario abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, esso dovrà produrre specifica dichiarazione, rilasciata dall'Assicuratore, di capienza e pertinenza della

garanzia in essere, specificando o integrando la polizza in essere per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente articolo.

Si precisa che l'Aggiudicatario si obbliga – ad ogni scadenza della polizza - a presentare copia di documento (quietanza o nuovo contratto sottoscritto dalla Compagnia) all'ufficio preposto del Comune, attestante la piena validità della copertura assicurativa sino alla data di scadenza del presente appalto.

CAPITOLO 4 - OBBLIGHI VARI DELL'APPALTATORE

ART. 18 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti l'inadempienza dell' Appaltatore.

ART. 19 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- spese di gara e di contratto (carte bollate, diritti di segreteria ecc.) e spese relative alle polizze assicurative richieste;
- l'esecuzione delle operazioni anche burocratiche per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei servizi;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc., e tutte le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso dell'appalto;
- permettere alla Stazione Appaltante la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.
- garantire l'accesso ai cimiteri anche nel caso in cui siano in corso lavori di manutenzione;
- l'adozione nell'esecuzione di tutti i servizi cimiteriali, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tal fine l'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, un piano delle misure della valutazione dei rischi e sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio precisato nel successivo art. 21. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione Appaltante;
 - spese derivanti dalla rimozione e dal trasporto alle apposite discariche, del materiale di risulta inutilizzabile dalla Stazione Appaltante, dall'uso di elevatori, scale e quanto altro occorra per la regolare esecuzione dei servizi cimiteriali;
 - la posa e pulizia per tutta la durata del contratto di idonei contenitori a carrello per la raccolta dei rifiuti in modo differenziato, svuotamento dei cassoni esistenti per sfalci e altro materiale e di prefabbricati per lo stoccaggio dei materiali quali mattoni, sabbia, cemento, calce ecc., e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio. Dette attrezzature saranno ubicate in spazi concordati con la Stazione Appaltante in aree interne o adiacenti ai cimiteri;
 - l'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi od eventualmente nocivi nel solo caso strettamente necessario

per la disinfezione dei loculi od altro ad avvenuta estumulazione. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81 del 9/4/2008, la completa sicurezza durante l'espletamento dei servizi e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.;

- per ogni cimitero l'Appaltatore potrà installare un apposito idoneo locale prefabbricato per lo stoccaggio dei materiali ed eventualmente delle attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi cimiteriali nei luoghi che indicherà la Stazione Appaltante. In ogni caso sarà obbligatorio l'installazione da parte dell'Appaltatore di almeno moduli prefabbricati in buono stato di conservazione a tali scopi, nel cimitero di Castelfranco Emilia. Ogni onere per il montaggio, manutenzione e smontaggio a fine appalto di questi prefabbricati sarà a completo carico dell'Appaltatore;
- si precisa che il personale dell'Appaltatore dovrà attendere senza alcun compenso ulteriore, l'effettivo arrivo delle salme e/o dei parenti ecc.; si dovrà, pertanto, presentare in anticipo sull'orario previsto che è da considerarsi indicativo e soggetto ad anticipi e/o ritardi legati ad eventi contingenti (es. traffico, pratiche religiose ecc.);
- nomina del Responsabile di Servizio dotato di telefono cellulare e raggiungibile 24 ore su 24 in tutti i giorni dell'anno (festivi compresi); il Responsabile del Servizio dovrà poi organizzare l'espletamento dei servizi richiesti adeguatamente e per tempo ed in particolare i servizi di ricezione delle salme e dei funerali con relative operazioni di inumazione ecc.;
- adeguamento della propria organizzazione alle procedure di lavoro in essere presso la Stazione Appaltante, così come descritti al precedente art. 9;
- presenza continua durante l'orario di apertura dei cimiteri di almeno un dipendente dell'Appaltatore anche in assenza di operazioni da svolgere; tale persona dovrà essere posta nel cimitero di Castelfranco Emilia o dove richiederà la Stazione Appaltante.

Sono inoltre a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- la raccolta dei rifiuti da esumazione e/o estumulazione, compresa la fornitura dei sacchi con nastro e dicitura di legge, e dei residui delle operazioni cimiteriali e quant'altro entro lo scarrabile fornito da Hera S.p.A. e situato all'interno del cimitero di Castelfranco Emilia. L'Appaltatore quindi dovrà essere dotata della necessaria autorizzazione al trasporto di tali rifiuti con propri mezzi;
- materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie, e dei servizi;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

2. L'Appaltatore deve altresì provvedere, a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:

- all'installazione, alla manutenzione ed all'utilizzo, in modo esclusivo, di elevatori elettrici a funi e/o oleodinamici e/o meccanici per l'elevazione o l'abbassamento del feretro al loculo o alla quota richiesta. E' fatto quindi divieto assoluto di utilizzare, per le operazioni cimiteriali, ponteggi od altro che prevedano l'elevazione e/o l'abbassamento della bara a mano. Gli elevatori, inoltre, saranno dotati di cestelli laterali, o di altri dispositivi, che consentano la contemporanea salita degli operatori che dovranno provvedere ad immettere e/o a togliere i feretri dai loculi e ad eseguire il resto delle operazioni (murature intonaci ecc...). I macchinari da utilizzare saranno minimo in numero di tre: uno dovrà essere lasciato in stazionamento nel cimitero di Piumazzo e due dovranno essere lasciati in stazionamento nei cimiteri di Castelfranco Emilia, di cui uno da utilizzare per le

operazioni negli altri cimiteri e trasportato in loco ogni volta a cura e spese dell'Appaltatore.

In particolare non è consentito sollevare o abbassare la cassa a mano su un ponteggio né introdurla dal ponteggio, in quanto tale operazione di tumulazione dovrà essere eseguita esclusivamente da apposita apparecchiatura elettro-idraulica e/o meccanica, funzionante anche manualmente tramite manovella e sistemi di argani. Tale apparecchiatura dovrà essere certificata a norme CE ed essere conforme alle normative vigenti, dotata di numero di matricola e di serie, di apposito collaudo nonché di manuale di manutenzione e d'uso. La macchina sarà inoltre dotata di attrezzature idonee per ospitare e portare alla quota voluta il personale che dovrà operare sulla bara ed eseguire le lavorazioni necessarie (murature dei loculi ecc...);

- per le operazioni cimiteriali di inumazione e tumulazione sotterranea, ad operare mediante idonea apparecchiatura tale da consentire la collocazione del feretro in condizioni di sicurezza per gli operatori. Per le tumulazioni fuori terra vedasi quanto specificato nel precedente articolo e nell'Elenco Prezzi;
- al montaggio, all'impiego e allo smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi sia mobili (ad eccezione di quanto sopra specificato), eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.M. 22-1-2008 n. 37, relativamente a tutte le attrezzature a motorizzazione elettrica di proprietà dell'Appaltatore o di proprietà della Stazione Appaltante, ma date in uso all'appaltatore (ad esempio cancelli elettrificati, attacchi lampade votive...).

4. E' obbligo dell'Appaltatore dotare i locali, messi a disposizione dal Committente, con la seguente attrezzatura minima:

adeguata attrezzatura hardware e software per far fronte alle specifiche richieste del Capitolato;

n. 1 stampante A4 con scanner;

almeno n. 2 linee telefoniche ;

n. 1 fax con numero dedicato;

arredo dignitoso e adatto al ricevimento degli utenti;

arredo per spogliatoi del personale;

arredo per bagni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva, oltre quella minima richiesta, che si dovesse rendere necessaria, nel corso dell'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

L'Appaltatore può disporre, gratuitamente, degli arredi e attrezzature di proprietà comunale, presenti negli uffici e nei locali messi a disposizione dal Committente nei cimiteri e consegnate con apposito verbale.

L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, a una corretta conservazione, a una diligente manutenzione delle attrezzature in uso di proprietà del Comune e alla loro restituzione alla cessazione del contratto.

- Attrezzatura operativa minima

L'Appaltatore deve disporre dei mezzi e delle attrezzature adeguate, per numero e caratteristiche, alla tipologia del servizio, al fine di garantire il suo corretto svolgimento.

L'attrezzatura minima richiesta è la seguente:

n. 1 furgoni attrezzati per il trasporto di miniescavatori;

n. 1 furgoni chiusi tipo "Daily", con portata minima 15 q.li, per trasporto resti mortali/ossei e rifiuti da esumazione/estumulazione;

n. 1 motocarro tipo Porter Piaggio;
n. 1 miniescavatori cingolati;
n. 1 ruspa utilizzabile per movimentazione terra;
n. 2 decespugliatori a motore a scoppio;
n. 1 carriola con serbatoio e motopompa per diserbo;
n. 2 tosasiepi a motore;
n. 2 soffiatori a motore a scoppio;
n. 2 macchine rasa erba con apparato di taglio asse verticale di larghezza 0,60-1,00;
attrezzatura e utensileria varia;
n. 1 idropulitrice;
n. 1 macchina per pulire i pavimenti;
attrezzi, utensili, prodotti e materiali per attività di pulizia;
tester multifunzione per verifiche impiantistica elettrica;
attrezzatura e utensileria varia per verifiche e manutenzione impiantistica elettrica;
apparecchiatura per ricerca perdite idriche;
attrezzatura e utensileria varia per verifiche e manutenzione impiantistica idrica;
attrezzatura e utensileria varia per verifiche e manutenzione strutturale/edile.

ART. 20 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Sarà a carico della Stazione Appaltante:

- provvedere alle forniture di acqua ed elettricità necessarie;
- mettere a disposizione dell'Appaltatore lo spogliatoio e l'ufficio per l'organizzazione del servizio identificato al piano terra della palazzina degli uffici del cimitero di Castelfranco Emilia, ad esclusione dei servizi igienici per il pubblico e della saletta per il deposito delle salme in attesa di cremazione. All'interno dei sopradetti locali adibiti ad ufficio vi è un servizio igienico che sarà di uso esclusivo per i dipendenti dell'Appaltatore. All'Appaltatore verrà concesso inoltre il locale uso deposito attrezzature leggere o da utilizzare a sua discrezione in tutto o in parte per altri scopi, posto al piano terra e nell'angolo nord ovest del nuovo ampliamento. Tutti i locali dovranno essere mantenuti decorosi, puliti e disinfettati a cura dell'Appaltatore. All'Appaltatore sarà concesso in uso, per il ricovero degli elevatori e delle barelle per il cimitero di Castelfranco Emilia, il locale a piano terra in angolo nel reparto nuovo. Questo locale non potrà però essere adoperato quale deposito materiali ed altro se non in piccola misura in quanto il solaio ha un sovraccarico predeterminato;
- individuare, di comune accordo con l'Appaltatore, aree per il posizionamento dei locali prefabbricati che installerà l'Appaltatore stesso per il deposito dei materiali. Tali prefabbricati, che risponderanno alle norme di Legge, non dovranno essere installati in aree di passaggio o di transito.
- sostenere l'onere del pagamento della tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti civili da corrispondere alla società Hera S.p.A., mentre sarà a carico dell'Appaltatore l'onere del noleggio dello scarrabile posto all'interno del cimitero di Castelfranco Emilia per la raccolta dei rifiuti da estumulazione ed altre operazioni cimiteriali;

2. Una copia delle chiavi dei locali forniti in uso all'Appaltatore dovrà rimanere, per ogni evenienza, alla Stazione Appaltante.

3. La Stazione Appaltante, tramite propri incaricati, si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati all'Appaltatore, per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'Appaltatore.

ART. 21 – COSTI DELLA SICUREZZA

1. I costi relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza (art. 26 D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) sono stati stimati nell'allegato 5.

ART. 22 – CLAUSOLA SOCIALE

qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante sarà estranea concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità al disposto di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, è vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del medesimo decreto.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente concessione le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Responsabile del procedimento/direttore dell'esecuzione del contratto, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Si applica in materia l'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/16.

ART. 24 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 25 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ TERMINI E INTERESSI

L'appalto è finanziato con risorse del Comune.

Il Comune corrisponderà alla ditta aggiudicataria, le somme dovute comprensive d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettive rese e calcolati sulla base di costi di riferimento indicati nell'offerta economica presentata. Il corrispettivo è articolato in canoni mensili

L'elenco prezzi con il ribasso offerto in sede di gara sarà preso a riferimento qualora, nel corso della vigenza contrattuale, intervenissero modificazioni organizzative tali da non ritenere più applicabile il corrispettivo per canone

Il Comune, in particolare, procederà al pagamento sulla base delle verifiche previste dal presente capitolato. A tal fine l'appaltatore è tenuto a emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione richiesta dal direttore dell'esecuzione, per rendere i riscontri più facili e immediati.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura dovrà riportare, ai sensi della normativa vigente (Legge 89/2014), i seguenti elementi:

- 1) il numero della fattura;
- 2) la data di emissione della fattura;
- 3) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- 4) l'oggetto del servizio;
- 5) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- 6) la scadenza della fattura;
- 7) gli estremi dell'impegno sul quale verrà effettuato il pagamento;
- 8) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- 9) il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Gli estremi dell'impegno (punto 7) sul quale verranno effettuati i pagamenti saranno comunicati in sede di aggiudicazione definitiva.

Il pagamento dei servizi forniti per ogni mese di competenza avverrà dietro presentazione di fatture direttamente al Comune.

Le fatture dovranno essere emesse indicando la quantità oraria delle prestazioni rese.

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad effettuare il pagamento spettante all'appaltatore a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (attestata dal protocollo in arrivo dell'Amministrazione).

Al fine di procedere alla liquidazione delle somme dovute il Responsabile del Servizio rilascerà apposito visto sulla fattura, necessario a dichiarare la regolare esecuzione della prestazione parzialmente resa.

L'emissione di mandati di pagamento è sospesa dal 15 dicembre dell'anno in corso al 15 gennaio dell'anno successivo ai sensi del Regolamento comunale di contabilità.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione parzialmente resa (comprensivo in generale di tutti i costi derivanti dal funzionamento e uso dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio) comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali e IVA dovuta ai sensi di legge.

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'appaltatore del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto, attraverso la consegna di apposita documentazione probatoria (in particolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.).

Nel caso in cui il pagamento della fattura non dovesse avvenire nei termini concordati nel contratto ovvero in caso contrario nei termini di legge, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora secondo quanto stabilito all'art. 4 del D.lgs. 231/02.

Ai fini dell'applicazione degli interessi moratori, il ritardo ex art. 1218 del codice civile deve essere imputabile alla stazione appaltante. Da ciò consegue che sono improduttivi di interessi i ritardi imputabili ad eventi non dipendenti dalla stazione appaltante quali, a titolo esemplificativo, l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero cause riconducibili a fatto dello stesso appaltatore ovvero alla necessità di procedere nei confronti dell'appaltatore alle verifiche prescritte dalla legge e dal disciplinare di gara.

L'appaltatore dovrà provvedere al pagamento della somma dovuta entro sessanta giorni dalla data di emissione della fattura.

ART. 26 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia”, e in particolare:

1. utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In

particolare, la comunicazione deve essere inviata mediante un procedimento tracciabile (raccomandata, corriere espresso, posta elettronica certificata) e riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali:

- i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva, se presente, che gestisce l'appalto, il codice fiscale
- tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e precisazione della filiale/agenzia nel quale è accaso il conto corrente);
- i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale;
- l'eventuale indicazione della relazione tra il conto corrente dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per questo appalto): qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 6 della L. 136/2010 per la tardiva comunicazione delle informazioni.

L'appaltatore deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento del pagamento.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

2. effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici su richiesta della stazione appaltante.

Pertanto si da atto che nel contratto d'appalto saranno aggiunti i seguenti articoli:

"L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. .

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Modena dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore deve trasmettere al Comune, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente appalto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, il contratto sarà risolto in applicazione del comma 8 della Legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge suddetta.

Per il presente contratto il CIG è il seguente:_____.

ART. 27 - TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03 s.m.i recante l'oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti ed ai provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente capitolato.

Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali da parte del Comune di Castelfranco Emilia, ai sensi dell'art. 18 del medesimo D.lgs. 196/03; quindi per le procedure che qui interessano non saranno trattati dati sensibili.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento amministrativo. Tali dati saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.

Il trattamento dei dati, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.lgs. 196/03 s.m. è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente.

Si informa infine che il responsabile del trattamento è:

- il Dirigente della Centrale Unica di Committenza - dott.ssa Manuela Bonettini (per le fasi che vanno dall'indizione della gara fino all'aggiudicazione definitiva);
- il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Bilancio - dott.ssa Paola Azzoni del Comune di Castelfranco Emilia – dott.ssa Manuela Bonettini (per le fasi restanti di competenza del Comune di Castelfranco Emilia);
- il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di San Cesario sul Panaro – Anna Maria Quattrini (per le fasi restanti di competenza del Comune di San Cesario sul Panaro).

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato si fa riferimento alle norme che disciplinano la materia.

Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 196/03 s.m.i. recante l'oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che ad aggiudicazione avvenuta si procederà alla nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trasmessi/comunicati dal Comune, che secondo la definizione dell'art. 4 del citato Codice, in quanto soggetto preposto al trattamento dei dati personali effettuato dalla società in svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati al Responsabile che possono così riassumersi:

- procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare;
- nominare i propri incaricati del trattamento e impartire loro istruzioni scritte circa il corretto trattamento dei dati;
- autorizzare i singoli incaricati del trattamento nel caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari;
- verificare l'attuazione puntuale delle istruzioni impartite agli incaricati;
- verificare, con l'ausilio dell'amministratore di sistema, la conformità dei programmi impiegati per svolgere l'attività ai principi del Codice;
- verificare, con l'ausilio dell'amministratore di sistema, con cadenza periodica, l'efficacia dei programmi di protezione;
- rispettare, applicare e far applicare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati trattati, secondo quanto disposto dagli articoli 34 e 35 del Codice, effettuando a tal fine anche periodiche verifiche;
- impegnarsi per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati, coordinando gli incaricati nell'attuazione del piano sulla sicurezza dei dati personali;
- relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate riconoscendo al Comune il diritto di verificarne lo stato di attuazione. In particolare, per iscritto, si dovrà relazionare circa: l'avvenuta formazione interna (corsi tenuti, argomenti trattati, verbalizzazione della formazione e quant'altro sia funzionale a dare prova di una corretta formazione a tutti gli operatori); eventuali contratti di subappalto, che dovranno riprodurre per intero le pattuizioni esistenti tra Comune e responsabile esterno; avvenuta redazione del documento programmatico sulla sicurezza dei dati; controlli sulle misure adottate effettuati dal responsabile esterno.
- assicurare che alla cessazione del contratto per qualsiasi causa i dati siano restituiti al Titolare ovvero, su richiesta di quest'ultimo, siano distrutti, dichiarando tale restituzione/distruzione per iscritto e precisando che non esiste copia dei dati;
- aggiornarsi costantemente sulla normativa e collaborare per l'attuazione delle prescrizioni impartite dal Garante per la Tutela dei Dati Personali;
- comunicare al Titolare qualsiasi elemento, oggettivo o soggettivo, che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali, allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenze.

ART. 28 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI - D.P.R. 16 APRILE 2013, N. 62

Al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, la Stazione appaltante garantisce il rispetto da parte dei dipendenti pubblici coinvolti nelle procedure di appalto, delle disposizioni previste dal Codice di comportamento così come modificato dal D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale, così come risulta integrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, c. 5, del medesimo Decreto, dal codice di comportamento del Comune di Castelfranco Emilia.

Il contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario del presente appalto conterrà la seguente clausola:

“ARTICOLO __ (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) L'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale, così come risulta integrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 54 c. 5 del medesimo Decreto, dal codice di comportamento del Comune di Castelfranco Emilia approvato con deliberazione di Giunta n. 9 del 30/01/2014.

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti sia dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.P.R., che dal codice di comportamento del Comune di Castelfranco Emilia, come previsto all'art. 2 del medesimo Codice approvato dal Comune.

A tal fine si dà atto che la Stazione Appaltante, in occasione della stipula del presente contratto ha consegnato all'appaltatore, per una più completa e piena conoscenza, copia del Decreto e del Codice di Comportamento del Comune di Castelfranco, ai sensi degli artt. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e 15 del Codice comunale.

L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 nonché al codice di comportamento comunale, e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.”

ART. 29 - FORMA CONTRATTUALE E SPESE

La stipulazione formale del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente previa effettuazione delle verifiche della documentazione probatoria circa le dichiarazioni prodotte in sede di gara, da presentarsi da parte dell'aggiudicatario provvisorio e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario stesso alcun limite o impedimento a contrarre. Pertanto saranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti richiesti dagli atti di gara.

I contratti non verranno stipulati prima di trentacinque giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, comunicazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.lgs. 50/16. Il termine sospensivo minimo di trentacinque giorni non opera nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola offerta e non siano state proposte impugnazioni del bando ovvero queste siano state respinte con pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria competente. L'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.lgs. 50/5016.

Tutte le spese contrattuali, imposta di bollo, eventuale imposta di registro e diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali oneri fiscali (IVA) saranno a carico del Committente.

ART. 30 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Il presente capitolato speciale fa parte integrante formale e sostanziale del contratto d'appalto.

La sottoscrizione del capitolato e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme applicate in materia nonché della completa accettazione di quanto disciplinato nel presente appalto, che regoleranno il contratto. L'aggiudicatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente appalto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessa il presente appalto.

ART. 31 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti. Per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 32 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

A tutti gli effetti del presente contratto la ditta elegge domicilio legale presso la sede del Committente.

ART. 33 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il direttore dell'esecuzione del contratto è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto, si considera competente esclusivamente il foro di Modena.

ART. 34- RINVIO

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alle norme in materia di servizi cimiteriali.